



BANCA VALSABBINA

DICHIARAZIONE DI CARATTERE NON FINANZIARIO
2020

INDICE DEI CONTENUTI

NOTA METODOLOGICA	3
<i>Scopo e finalità</i>	3
<i>Perimetro della Dichiarazione di carattere non finanziario</i>	3
<i>Processo di rendicontazione e standard di reporting</i>	3
<i>Analisi di materialità e identificazione dei rischi non finanziari</i>	4
<i>Dialogo con gli stakeholders</i>	7
<i>Metodologie di calcolo adottate</i>	8
IDENTITÀ E GOVERNANCE	9
<i>Mission e valori di Banca Valsabbina</i>	9
<i>Finalità mutualistica e rapporto con i Soci</i>	9
<i>Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs 231/2001</i>	13
<i>Risk management, controllo interno e compliance</i>	14
<i>Prodotti e servizi con finalità sociali ed ambientali</i>	15
<i>Lotta alla corruzione, conflitti di interesse e antiriciclaggio</i>	16
LA GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE	18
<i>Composizione e caratteristiche</i>	19
<i>Valutazione delle performance dei dipendenti</i>	24
<i>Parità di genere e welfare aziendale</i>	24
<i>Dialogo con le parti sociali</i>	27
<i>Salute e sicurezza</i>	27
<i>Formazione</i>	30
LA GESTIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO	35
<i>Banca del territorio</i>	35
<i>Customer satisfaction</i>	37
<i>Prodotti finanziari per segmenti specifici di clientela</i>	38
<i>Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica</i>	40
RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA E PARTNER ECONOMICI	41
<i>Ricchezza economica generata e distribuita</i>	41
<i>Rapporto con i fornitori</i>	43
<i>Approvvigionamenti</i>	44
RAPPORTO COL TERRITORIO E LA COMUNITÀ	46
<i>Iniziative e progetti sponsorizzati</i>	46
<i>Erogazioni</i>	47
LA GESTIONE RESPONSABILE DELL'AMBIENTE	49
<i>Consumi energetici</i>	49
<i>Emissioni</i>	50
<i>Uso dei materiali e rifiuti</i>	51
TABELLA DI CORRELAZIONE GRI STANDARD	52

NOTA METODOLOGICA

Scopo e finalità

Per il quarto anno consecutivo, Banca Valsabbina S.C.p.A (di seguito Banca Valsabbina) rientra fra le entità soggette all'applicazione del D.lgs. 254/2016 (anche il "Decreto") - emanato in attuazione della Direttiva 2014/95/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 - che prevede l'obbligo di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e Gruppi di grandi dimensioni.

La presente Dichiarazione Non Finanziaria (di seguito anche "DNF"), riferita all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, costituisce l'impegno di Banca Valsabbina a rendicontare circa gli impatti economici, sociali e ambientali legati al business aziendale, in conformità a quanto previsto dallo stesso D.lgs. 254/2016. Banca Valsabbina, infine, ha optato di presentare la propria informativa non finanziaria allegando un documento separato al Fascicolo di Bilancio 2020.

Il presente documento è stato sottoposto a revisione limitata da parte della società Mazars Italia S.p.A. I risultati delle verifiche svolte ai sensi dell'art. 3 comma 10 del D.Lgs 254/2016 e del Regolamento Consob n. 20267 sono contenute nella relazione della società di revisione. La verifica è svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della società di revisione", inclusa nel presente Documento - "limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised.

La DNF è pubblicata nel sito istituzionale della società nella sezione Relazioni e Bilancio. Richieste di informazioni relative alla DNF possono essere inviate al seguente indirizzo: amministrativo@pec.lavalsabbina.it

Perimetro della Dichiarazione di carattere non finanziario

Il perimetro di rendicontazione della presente Dichiarazione include la Società Banca Valsabbina Soc. Coop. per Azioni, mentre è stata esclusa la Società Valsabbina Real Estate S.r.l. (Società strumentale attiva nel settore immobiliare). La scelta di tale esclusione è presa in coerenza con le disposizioni dell'art. 4 del D.lgs. n. 254/2016, secondo il quale è possibile escludere dalla DNF quelle Società che, seppur incluse nell'area di consolidamento contabile, non risultano necessarie al fine di comprendere l'attività del Gruppo, il suo andamento, i suoi risultati e dell'impatto prodotto dall'attività stessa.

Processo di rendicontazione e standard di reporting

Le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo, riportate all'interno del presente documento, sono redatte secondo quanto previsto dai GRI Sustainability Reporting Standards (di seguito GRI Standards), emanati nel 2016 dalla Global Reporting Initiative, in conformità a quanto richiesto dal Decreto in merito all'utilizzo di standard di rendicontazione emanati da autorevoli organismi sovranazionali, internazionali o nazionali (Art. 3 c.3). Il livello di applicazione dei GRI Standard corrisponde all'opzione *Referenced* (cfr. capitolo 8 - GRI Content Index - Tabella di correlazione con lo standard GRI).

Banca Valsabbina ha costituito un gruppo di lavoro interno, rappresentativo delle principali funzioni aziendali, allo scopo di raccogliere le informazioni richieste per la DNF, verificarle, validarle e archiviare la documentazione a supporto ai fini di assicurare la loro tracciabilità.

Il processo di reporting è stato sviluppato secondo le seguenti fasi di lavoro:

1. predisposizione, aggiornamento e approvazione dell'analisi di materialità;
2. definizione dei contenuti e degli indicatori di performance da rendicontare all'interno della DNF;
3. avvio del processo di raccolta e approvazione dei dati e delle informazioni non finanziarie;
4. approvazione della DNF da parte del Consiglio di Amministrazione, congiuntamente al fascicolo di Bilancio 2020;
5. attestazione della Società di Revisione appositamente designata per tale verifica.

Analisi di materialità e identificazione dei rischi non finanziari

Le informazioni rendicontate sono state selezionate sulla base del principio di "materialità", che permette di individuare le informazioni in grado di assicurare la comprensione dell'attività della Banca, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta sui temi non finanziari indicati nel Decreto.

Il processo per la determinazione delle tematiche materiali è stato realizzato seguendo la metodologia indicata dai principi dei GRI Standard, attraverso le seguenti fasi:

- determinazione dei temi rilevanti per Banca Valsabbina tramite somministrazione di un questionario ai componenti del Gruppo di Lavoro interno;
- definizione dei temi rilevanti per gli stakeholder chiave tramite attività di benchmark;
- confronto delle tematiche rilevanti per la Banca e gli stakeholder di riferimento a completamento della c.d. matrice di materialità.

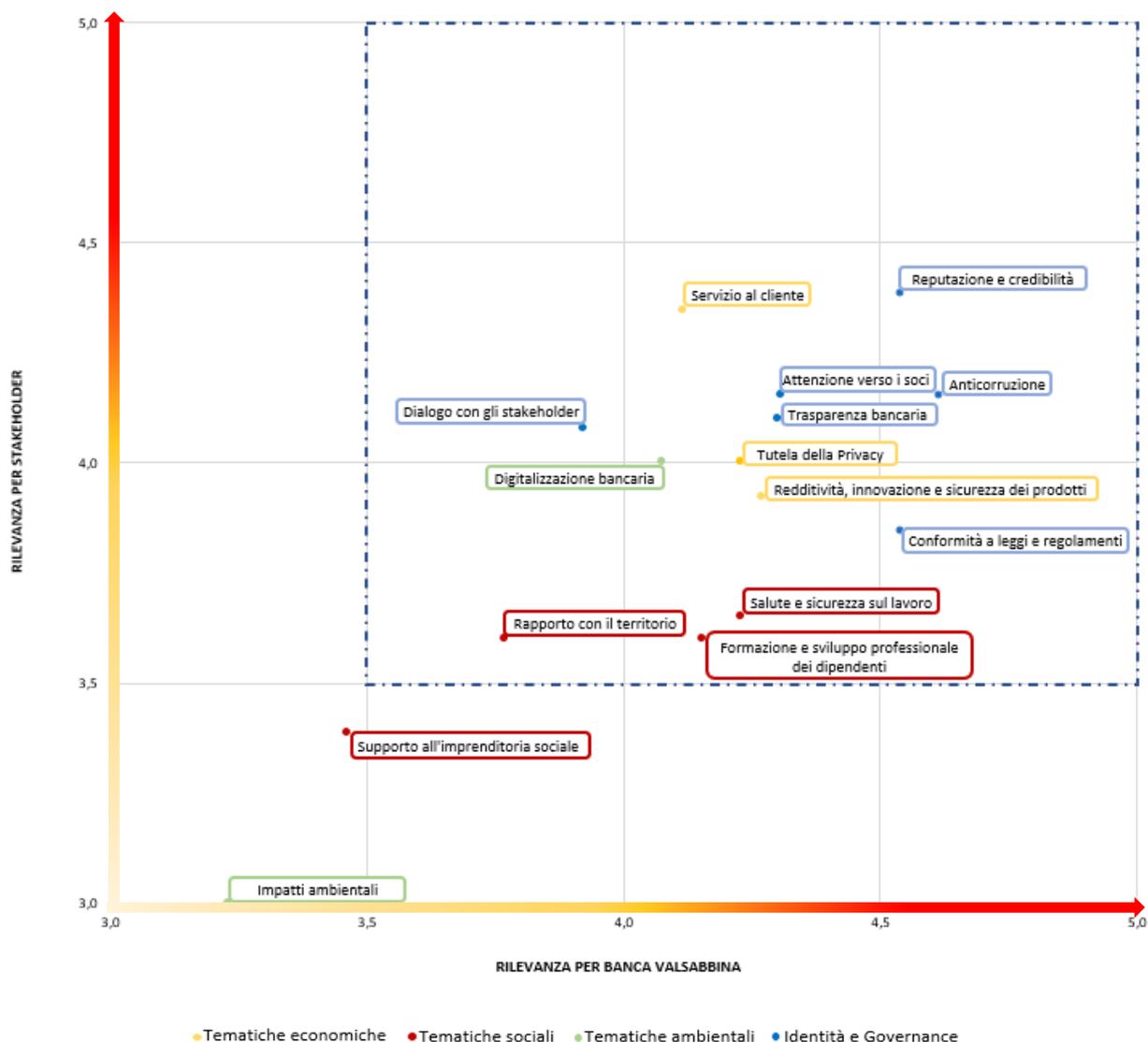
Nello specifico, i componenti del gruppo di lavoro hanno valutato la rilevanza, sia interna per la Banca, sia per i suoi stakeholder, di differenti tematiche afferenti a quattro macro-aree quali: Identità e Governance, Tematiche economiche, Tematiche sociali e Tematiche ambientali.

Le tematiche emerse come materiali dall'analisi interna, messe in relazione con gli output risultanti dal benchmark di settore, hanno portato a una matrice di materialità che considera sull'asse delle ascisse i valori medi di ciascuna tematica rilevante per Banca Valsabbina e sull'asse delle ordinate i valori medi di ciascuna tematica rilevante per gli Stakeholder.

Di seguito viene riportata la matrice di materialità risultante dall'analisi sopra descritta

.

Banca Valsabbina - Matrice di materialità 2020



Per ognuna delle tematiche materiali individuate da Banca Valsabbina – ossia quelle che hanno ottenuto, su entrambi gli assi, una valutazione superiore a 4 (definita “soglia di materialità”) su una scala da 1 a 5 – la seguente tabella riporta: i principali rischi connessi alla tematica in esame; il perimetro in cui gli impatti reali e potenziali vengono generati e le principali politiche adottate da Banca Valsabbina per prevenire o limitare gli impatti negativi connessi a tali tematiche.

TABELLA DI RACCORDO					
Ambito	Tematiche materiali	Rischi connessi	Perimetro degli impatti		Politiche specifiche
			Interno	Esterno	
Identità & Governance	Reputazione e credibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di reputazione e strategico, in termini di perdita di fiducia da parte dei clienti e degli azionisti; • Rischio operativo. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di governo societario; • Policy Antiriciclaggio; • Modello Organizzativo 231/01; • Policies Servizio Compliance; • Policy Rischio Reputazionale; • Risk Appetite Framework; • Normativa in ambito Rischio Operativo; • Manuale di processo gestione parti correlate; • Ordinamento organizzativo.
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di reputazione e strategico, in termini di perdita di fiducia da parte dei finanziatori, degli azionisti e dei clienti; • Rischio operativo, in termini di rischio frode. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Collaboratori esterni • Fornitori • Business partner 	
	Trasparenza bancaria	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di reputazione e strategico, in termini di perdita di fiducia da parte dei clienti e degli azionisti. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Collaboratori esterni 	
	Dialogo con gli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio strategico, in termini di perdita di attrattività e fidelizzazione da parte degli stakeholders (clienti, fornitori, agenti) 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti • Fornitori • Collaboratori • Investitori • Media e pubbliche relazioni 	
	Attenzione ai soci	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio strategico, in di perdita di attrattività e fidelizzazione dei soci 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Soci 	
	Conformità normativa	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di reputazione; • Rischio operativo; • Rischio strategico. 	Banca Valsabbina		
Tematiche sociali	Rapporti con il territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di reputazione. 	Banca Valsabbina		<ul style="list-style-type: none"> • Policies relative alla Sicurezza; • Codice Etico; • Codice di Comportamento; • Policy Etica; • Codice di Autodisciplina; • Regolamento per il controllo della spesa.
	Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio operativo, in termini di: aumento degli infortuni e dello stress da lavoro correlato. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori 	
	Formazione e sviluppo dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio operativo, in termini di: perdita di know-how/ aumento del turnover/ non corretto bilanciamento organizzativo; • Rischio di reputazione e strategico. 	Banca Valsabbina		

Tematiche economiche	Tutela della privacy	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio operativo, in termini di fuoriuscita di informazioni e dati sensibili; • Rischio di reputazione; in termini di perdita di fiducia da parte dei clienti; • Rischio operativo, in termini di rischio informatico. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Business partner 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy conflitti di interesse; • Manuale Trasparenza Bancaria; • Policy sul governo dei prodotti; • Policy Privacy; • Policies Mifid 2; • Policy Reclami; • Policies Market Abuse.
	Servizio al cliente	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio reputazionale, in termini di perdita di clientela e di competitività. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Business partner 	
	Redditività, innovazione e sicurezza dei prodotti	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di liquidità; • Rischio di mercato; • Rischio di reputazione; • Rischio strategico, in termini di: perdita di competitività - uscita/ mancato ingresso in specifici mercati; • Rischio operativo anche in termini di rischio informatico. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Business partner 	
Tematiche ambientali	Digitalizzazione bancaria	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio reputazionale; • Rischio strategico; • Rischio operativo, in termini di rischio informatico. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> • Modello Organizzativo 231/01.

In aggiunta alle tematiche materiali sopra elencate, Banca Valsabbina si è impegnata a rendicontare anche la tematica “Impatti ambientali diretti”, nel paragrafo “La gestione responsabile dell’Ambiente”.

Si informa che, qualora determinate informazioni non siano state riportate, le motivazioni di tali omissioni sono state fornite all’interno del documento in base al principio *comply or explain*. Per ulteriori specifiche si rimanda alla tabella di correlazione del GRI al capitolo 8 della presente Dichiarazione.



Per informazioni più dettagliate relative alle modalità di gestione dei rischi identificati, si rimanda ai singoli paragrafi del presente documento e alla sezione della Relazione sulla Gestione “Il sistema di gestione dei rischi”.

Dialogo con gli stakeholders

Banca Valsabbina ritiene importante mantenere un dialogo con i propri principali stakeholders, fra cui: clienti, fornitori, investitori, e i collaboratori stessi della banca.

Instaurare un confronto con gli stakeholders, permette a Banca Valsabbina di comunicare i propri obiettivi e le linee di azione per perseguirli e allo stesso tempo ottenere un feedback sul proprio operato.

Al fine di creare una relazione costruttiva con ogni stakeholder le modalità e la periodicità di coinvolgimento risultano diverse, a seconda delle necessità dello stakeholder considerato.

Nella tabella sotto riportata vengono elencati i principali stakeholder, la funzione interna a Banca

Valsabbina cui è affidato il dialogo, la modalità e la periodicità del coinvolgimento.

Stakeholder	Ufficio responsabile del coinvolgimento dello stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Fornitori	<i>Economato</i>	- Modalità · Adesione al codice etico - Periodicità di coinvolgimento · Annualmente viene fatta firmare l'adesione al Codice Etico
Clienti	<i>Commerciale</i>	- Modalità Colloqui con la clientela per valutare il livello di customer satisfaction - Periodicità di coinvolgimento Variabile, in funzione della tipologia e del rapporto con il cliente.
Collaboratori	<i>Personale</i>	- Modalità · Colloqui di valutazione delle performance/altre occasioni di dialogo e confronto con i propri responsabili · Intranet aziendale - Periodicità di coinvolgimento Annuale
Investitori	<i>Investor Relations</i>	- Modalità · Sito web, contatti in filiale - Periodicità di coinvolgimento Continuativa
Media e pubbliche relazioni	<i>Ufficio Stampa</i>	- Modalità · LinkedIn, giornali locali, altro - Periodicità di coinvolgimento Continuativa

Metodologie di calcolo adottate

Per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra sono state considerate unicamente le emissioni di anidride carbonica (CO₂), calcolate utilizzando i fattori di conversione e di emissione pubblicati da Terna S.p.A. (2017) e da DEFRA (2019-2020).

Fonte di energia	Fattore conversione GJ	Fattore emissione CO ₂ e	Fonte dei fattori di conversione
Teleriscaldamento (KWh)	0,0036 (GJ/KWh)	360 (gCO ₂ /KWh)	Terna S.p.A. 2017
Energia elettrica (KWh)	0,0036 (GJ/KWh)	360 (gCO ₂ /KWh)	
Gas naturale (Sm ³)	0,03584 (GJ/Sm ³)	2,02266 (kgCO ₂ /Sm ³)	DEFRA 2019 - 2020
GPL – ambiente di lavoro (Sm ³) 1m ³ di GPL = 0,52Kg	0,023802 (GJ/Sm ³)	1,56 (kgCO ₂ /l)	
Diesel (l)	0,03598 (GJ/l)	2,54603 (kgCO ₂ /l)	
Benzina (l)	0,03286 (GJ/l)	2,16802 (kgCO ₂ /l)	

IDENTITÀ E GOVERNANCE

Mission e valori di Banca Valsabbina

Banca Valsabbina è stata fondata nel 1898 con l'obiettivo di fornire servizi bancari e di promuovere la crescita economica del territorio locale, raccogliendo i risparmi privati per indirizzarli verso nuovi investimenti produttivi. Da sempre attenta alle esigenze della clientela, negli anni la Banca ha avviato una graduale espansione territoriale, sia per linee esterne che per linee interne, che ha permesso di esportare in territori nuovi ma tendenzialmente contigui alle zone di insediamento il proprio modello di business.

In tale contesto la Banca ha attuato, in linea con quanto previsto dal Piano Strategico, anche nell'ottica di diversificare l'attuale rischio di concentrazione sulla provincia di Brescia, una razionalizzazione della propria rete di filiali attraverso l'accorpamento di sportelli ubicati in zone tra loro limitrofe e l'apertura di nuovi sportelli nei centri produttivi più rilevanti del Nord Italia.

Oggi la rete territoriale della Banca, composta da 70 filiali, si snoda tra le province di Brescia (46 Filiali), Verona (8 Filiali), Trento (2 Filiali), Monza Brianza (2 Filiali), Milano (2 Filiali), Bergamo, Mantova, Modena, Vicenza, Padova, Treviso, Bologna, Reggio Emilia, Torino e Cesena, dove la Banca è presente con una Filiale in ogni città.

Banca Valsabbina “ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri Soci quanto dei non Soci, ispirandosi ai principi del Credito Popolare. A tal fine, la Società presta speciale attenzione al territorio ove è presente tramite la propria rete distributiva, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese ed a quelle cooperative. In aderenza alle proprie finalità istituzionali la Società accorda ai clienti Soci agevolazioni in ordine alla fruizione di specifici servizi” (art.3 dello Statuto Sociale).

Banca Valsabbina adotta piani e programmi strategici che prevedono la conferma della missione e del modello di sviluppo di banca locale, cooperativa ed indipendente, orientata prevalentemente alle famiglie ed alle piccole e medie imprese del territorio.

Il Business Plan 2020-2022 contiene linee di sviluppo coerenti ed in continuità con il modello di banca retail a vocazione locale nonostante le recenti fasi di espansione della rete territoriale e dei volumi operativi.

Finalità mutualistica e rapporto con i Soci

In linea con la missione assegnata dallo Statuto, Banca Valsabbina si è connotata come banca cooperativa locale indipendente, operante nell'attività bancaria tradizionale.

La gestione e lo sviluppo del corpo sociale avvengono nel rispetto di un quadro normativo ben definito riportato ed espresso in buona parte nello Statuto Sociale della Banca.

Essere Socio di Banca Valsabbina significa dividerne i valori e le finalità e avere l'opportunità di prendere parte attiva alla vita della Banca: possono essere ammesse a Socio le persone fisiche, le persone giuridiche, le Società, i Consorzi, le Associazioni ed altri Enti, così come i minori.

La richiesta di ammissione a Socio è sottoposta al Consiglio di Amministrazione che decide sull'accoglimento o sul rigetto della stessa, avendo riguardo dell'interesse della Società - ivi inclusa la sua indipendenza e autonomia - dello spirito della forma cooperativa e delle previsioni statutarie.

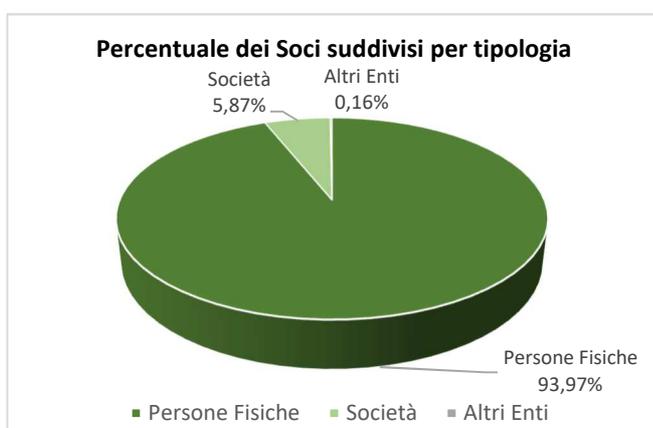
Il Socio gode di una serie di vantaggi, sia sotto il profilo economico, con diverse forme di

agevolazioni/benefici su prodotti e servizi dedicati, sia in relazione all'organizzazione di incontri e iniziative dedicate o convenzioni e offerte speciali.

L'Istituto, infatti, è impegnato nella sottoscrizione di convenzioni e partnership con Società di primissimo livello ed Enti locali, al fine di tenere fede al ruolo di "Banca del territorio", e proporre condizioni sempre più vantaggiose, pensate appositamente per soddisfare le esigenze dei Soci.

L'Assemblea è, senza dubbio, il principale evento dedicato al Socio ed è anche lo strumento attraverso il quale lo stesso può esercitare il proprio diritto di controllo sulle scelte della Banca, rappresentando un importante momento di comunicazione delle strategie e dei risultati.

A fine 2020, il numero dei Soci era pari a 39.999 (per lo 0,71% in aumento rispetto ai 39.717 del 2019) mentre il numero di azionisti si attesta a 1.930 azionisti (18,04% in aumento rispetto ai 1.635 del 2019), compresi i possessori con meno di 100 azioni, per un totale di 41.929 unità tra Soci e azionisti, contro le 41.352 registrate al 31.12.2019.



Percentuale di Soci suddivisi per quote possedute	
> 10.000	1,0%
5.001 - 10.000	1,3%
2.001 - 5.000	3,5%
1.001 - 2.000	6,6%
501 - 1.000	13,8%
201 - 500	46,3%
101 - 200	15,0%
1 - 100	12,7%

L'offerta dedicata ai Soci

Ai Soci di Banca Valsabbina, proprio in virtù del loro status di Cliente-Socio della Banca, vengono messi a disposizione dei pacchetti di offerta riservati, tutti contraddistinti da un pricing competitivo e dalla completezza dei servizi ivi inclusi, che rispondono ad ogni tipo di esigenza: dalle soluzioni per la gestione dei risparmi, ai prestiti personali ai mezzi di pagamento.

Nel 2020, 18.795 Soci hanno utilizzato i diversi prodotti/servizi messi loro a disposizione. In particolare, i pacchetti riservati in esclusiva ai soci sono: Socio Light, Conto Socio&Cliente, Conto Socio&Cliente Plus e Conto Socio Azienda.

PACCHETTO RISERVATO	CONDIZIONI AGEVOLATE al 31.12.2020	VANTAGGI
<p>SOCIO LIGHT</p> <p>Riservato alle persone fisiche (di età non inferiore a 18 anni), in possesso di almeno 100 azioni della Banca solo su rapporti di conto corrente, anche cointestato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Canone trimestrale 14,50 € • 30 operazioni trimestrali incluse nel canone • Fido in convenzione 3.000 € esente da Commissione Messa a Disposizione Fondi (CMDF) e a tasso agevolato ¹ • Carta Vera Gratuita (carta di debito internazionale) • Prelievi in € gratuiti presso qualsiasi sportello ATM in Italia e all'estero • Carta di credito Nexi gratuita* 	<ul style="list-style-type: none"> • Polizza Infortuni Plus gratuita • Servizio internet Valsabbina Online 1€/mese • Servizio Sms Alert gratuito • Dossier Titoli esente da diritti e spese di custodia

<p><u>SOCIO&CLIENTE – ALL INCLUSIVE</u></p> <p>Riservato alle persone fisiche (di età non inferiore a 18 anni), in possesso di almeno 200 azioni della Banca e valido solo su rapporti di conto corrente, anche cointestato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Canone trimestrale 25,50 € omnicomprensivo • Operazioni illimitate incluse nel canone • Fido in convenzione 5.000 € esente da CMDF e tasso agevolato¹ • Carta Vera Gratuita (carta di debito internazionale) • Prelievi in € gratuiti presso qualsiasi sportello ATM in Italia e all'estero • Carta di credito Nexi gratuita 	<ul style="list-style-type: none"> • Polizza Infortuni Plus gratuita • Servizio internet Valsabbina Online e Sms Alert gratuiti • Dossier Titoli esente da diritti e spese di custodia • Pagamento gratuito con addebito permanente in conto delle utenze • Casette di sicurezza 20% di sconto sul canone
<p><u>SOCIO E CLIENTE PLUS</u></p> <p>Riservato alle persone fisiche (di età non inferiore a 18 anni), in possesso di almeno 500 azioni della Banca ed è valido solo su rapporti di conto corrente, anche cointestato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Canone trimestrale 25,50 € omnicomprensivo • Operazioni illimitate incluse nel canone • Fido in convenzione 10.000 € esente da CMDF e tasso agevolato¹ • Carta Vera Gratuita (carta di debito internazionale) • Prelievi in € gratuiti presso qualsiasi sportello ATM in Italia e all'estero • Carta di credito Nexi gratuita 	<ul style="list-style-type: none"> • Polizza Infortuni Plus e Polizza responsabilità Civile gratuite • Servizi internet Valsabbina On Line e Sms Alert gratuiti • Dossier Titoli esente da diritti e spese di custodia • Pagamento gratuito con addebito permanente in conto delle utenze • Casette di sicurezza 40% di sconto del canone
<p><u>SOCIO AZIENDA</u></p> <p>Valido solo su rapporti di conto corrente, riservato a persone giuridiche o persone fisiche maggiorenni con qualifica di Non Consumatore, titolari di almeno 1.000 azioni della Banca.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso creditore 0,01 % • Canone trimestrale 70 € con 80 operazioni trimestrali gratuite • Fido in convenzione 30.000 € esente da CMDF e a tasso agevolato¹ • Fino a 2 Carte di Credito Nexi Business Gratuite** 	<ul style="list-style-type: none"> • Polizza Responsabilità 231 gratuita • Servizio internet Valsabbina Corporate e Sms Alert gratuiti • Dossier Titoli esente da diritti e spese di custodia • Casette di sicurezza 20% di sconto sul canone • Prestito Socio Azienda: finanziamento fino a 80.000 €¹, durata massima 60 mesi, tasso variabile.

¹ La concessione di affidamenti / finanziamenti è subordinata alla verifica del merito creditizio

*Carta gratuita per il 1° anno. Dagli anni successivi, gratuita se l'ammontare dello speso annuo è pari o superiore a 4.000€

** Carta gratuita per il 1° anno. Dagli anni successivi, gratuita se l'ammontare dello speso annuo è pari o superiore a 10.000€

Modello di Amministrazione e Controllo

Banca Valsabbina ha definito e documentato il proprio sistema organizzativo ed i relativi meccanismi di funzionamento che vengono costantemente revisionati e modificati per rispondere alle esigenze strategiche ed organizzative della Banca stessa e per adeguarsi ai requisiti richiesti dalla normativa di settore.

I principali riferimenti documentali che descrivono l'organizzazione di Banca Valsabbina sono:

- lo *Statuto Sociale*: definisce la struttura societaria, gli organi cui è affidata l'amministrazione, la direzione e il controllo, i compiti e le responsabilità dei soggetti apicali, nonché le regole di funzionamento della Società;
- l'*Ordinamento Organizzativo*: disciplina le aree di competenza ed i livelli di responsabilità e di relazione all'interno della Banca.

Sono inoltre gestiti e resi disponibili a tutte le persone coinvolte i documenti, quali codici di

comportamento, codice etico, Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, circolari e comunicazioni al personale, che riportano le regole definite dalla Banca in merito allo svolgimento delle attività aziendali.

Dal punto di vista della governance, la Banca ha mantenuto il modello di amministrazione e controllo tradizionale da sempre adottato. L'ultima conferma è avvenuta con l'Assemblea straordinaria dei Soci del 30 aprile 2016, tenendo conto dei seguenti elementi:

- la struttura proprietaria e il grado di apertura al mercato del capitale di rischio;
- le dimensioni aziendali e la complessità operativa;
- gli obiettivi strategici di medio e lungo periodo;
- l'efficienza della gestione e l'efficacia dei controlli del modello prescelto ai sensi della Circolare Banca d'Italia 285/2013.

Questa scelta è stata effettuata con la finalità di preservare, nella sua più completa espressione, il ruolo dell'Assemblea, alla quale sono riservate tutte le prerogative classiche della normativa civilistica. Tale aspetto assume una maggiore rilevanza per la Banca alla luce dell'originaria matrice cooperativa, incentrata sullo sviluppo di un legame privilegiato con i soci e con il territorio di riferimento e di relazioni mutualistiche con la clientela.

La Banca ritiene, infatti, mantenendo valide le valutazioni effettuate per la scelta del modello tradizionale, che le attuali modalità di governo e di gestione, opportunamente aggiornate ed armonizzate alle nuove disposizioni di vigilanza, consentano di interpretare e di tradurre efficacemente i principi cardine della forma cooperativa, assicurando un maggiore controllo da parte dei soci e un più adeguato bilanciamento dei poteri rispetto al modello dualistico.

Il modello tradizionale presenta, inoltre, un processo decisionale più snello e una più chiara individuazione e separazione dei compiti di gestione e di controllo attribuiti agli Organi sociali.

Il modello di amministrazione e controllo tradizionale adottato dalla Banca è ispirato ai seguenti principi:

- distinzione dei ruoli e delle responsabilità, equilibrata composizione degli Organi sociali, adeguatezza del numero dei componenti gli Organi sociali e limiti al cumulo degli incarichi;
- efficacia dei controlli: l'art. 43 dello Statuto delinea i compiti e i poteri del Collegio Sindacale;
- presidio dei rischi aziendali: i meccanismi di governo e la struttura organizzativa comprendono un sistema di gestione e controllo dei rischi formalizzato ed in linea con le previsioni normative;
- adeguatezza dei flussi informativi: la Banca ha prestato particolare cura nella strutturazione delle forme di comunicazione e dei flussi informativi che coinvolgono gli Organi aziendali e nella definizione dei contenuti e delle modalità della documentazione da trasmettere ai componenti gli Organi stessi, al fine di consentire un consapevole esercizio delle rispettive funzioni.

Lo Statuto stabilisce i requisiti necessari che devono avere i Soci per poter intervenire in Assemblea; inoltre, viene stabilito che ogni Socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute, in linea con il principio del voto capitaro proprio delle cooperative.

Il Consiglio di Amministrazione, al 31/12/2020 è composto da 10 Amministratori, tra i quali figura una donna. Tutti i Consiglieri hanno un'età superiore ai 50 anni. Nessuno dei membri appartiene a categorie protette.



Per ulteriori informazioni sugli Organi sociali, si rimanda alla documentazione disponibile nel sito web della Banca.

Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs 231/2001

Tenendo conto dei riferimenti normativi e di settore, Banca Valsabbina ha adottato un modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/2001 attribuendo al Collegio Sindacale le funzioni di Organismo di Vigilanza 231.

Il Modello 231 adottato fa riferimento alle indicazioni delle Linee Guida ABI e alla normativa di settore, adattandole alle specificità e caratteristiche della Banca.

Scopo del Modello è la predisposizione di un sistema strutturato ed organico di procedure ed attività di controllo che abbia come obiettivo la riduzione del rischio di commissione dei reati mediante la individuazione dei cd. “processi sensibili” e la loro conseguente disciplina.

I principi contenuti nel Modello mirano, da un lato, a determinare una piena consapevolezza nel potenziale autore del reato di commettere un illecito, dall’altro - grazie ad un monitoraggio costante dell’attività aziendale - a consentire al Gruppo Banca Valsabbina di reagire tempestivamente ponendo in essere una serie di attività di prevenzione ed ostacolo alla commissione del reato stesso.

Tra le finalità del Modello vi è, quindi, quella di sviluppare la consapevolezza negli Organi sociali, nei dipendenti, nei fornitori/clienti e nei partners, che operano per conto o nell’interesse del Gruppo Banca Valsabbina, di poter incorrere in illeciti passibili di conseguenze penalmente rilevanti non solo per se stessi, ma anche per il Gruppo.

Inoltre, si intende censurare fattivamente ogni comportamento illecito attraverso la costante attività dell’ “Organismo 231” sull’operato delle persone rispetto ai processi sensibili e la comminazione di sanzioni disciplinari previste dai contratti.

L’adozione del Modello 231 è comunicata a tutte le risorse presenti in azienda; mentre ai nuovi assunti viene consegnato un set informativo (Codice e Modello), con il quale assicurare agli stessi le conoscenze considerate di rilevanza primaria. Viene, inoltre, erogata la formazione relativa alla normativa di cui al D.lgs. 231/2001, differenziata nei contenuti e nelle modalità di erogazione, in funzione al destinatario.

Il vigente Modello 231, composto di due Parti principali, una generale ed una speciale, ed integrato dal Codice Etico e dal Codice di Comportamento, è stato aggiornato nel corso del 2020 per tenere conto delle recenti novità normative in materia di reati presupposto, di responsabilità degli Enti e delle modifiche organizzative introdotto ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2020.



Codice di Comportamento e Codice Etico

Il Codice di Comportamento è parte integrante del “Modello 231” in quanto riassume principi e regole di comportamento; il Codice è destinato a tutti i componenti degli Organi sociali e a tutti i dipendenti della Valsabbina e ha carattere vincolante. La Banca chiede che anche i fornitori e i prestatori di servizi abbiano una condotta in linea con i contenuti del Codice.

Banca Valsabbina ha anche un Codice Etico che descrive i principi etici - lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza - i valori e le linee di comportamento che definiscono le strategie aziendali. I contenuti del Codice Etico devono essere condivisi e rispettati dagli Amministratori, dai Sindaci, dai dipendenti della Banca, dai collaboratori, dai fornitori e da coloro ai quali la Banca è legata da rapporti commerciali. Di conseguenza, l’osservanza delle disposizioni del Codice Etico è parte integrante delle obbligazioni contrattuali relative al personale di Banca Valsabbina e la loro violazione costituisce inadempimento grave e fonte di illecito civile. Tutti i soggetti sopracitati sono tenuti a conoscere i contenuti del Codice Etico; a tal fine, la Banca provvede a dare pubblicità dello stesso nella intranet aziendale, nelle circolari e manuali operativi e all’interno del sito web. Ogni modifica al Codice Etico effettuata dall’Organismo di Vigilanza e approvata dal CdA, deve essere pertanto tempestivamente diffusa. Il Codice Etico (e le sue eventuali modifiche) entra in vigore nel momento in cui viene pubblicato sulla intranet aziendale. Non sono tollerati comportamenti che violano i contenuti del Codice Etico. Le sanzioni previste sono le stesse previste dal sistema sanzionatorio del Modello Organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001.

Risk management, controllo interno e compliance

Banca Valsabbina adotta un sistema di *risk management* coerente con le Disposizioni di Vigilanza che tiene conto dei seguenti rischi principali: rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, rischio di tasso di interesse, rischio di liquidità, rischio di leva finanziaria eccessiva, rischio strategico e rischio di reputazione.

Inoltre, seguendo le indicazioni della Circolare della Banca d'Italia n.285/2013, la Banca ha adottato un sistema di controlli interni articolato in tre livelli, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di gestione dei rischi, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo scelto e la bontà del sistema informativo aziendale.

La Banca ha inoltre approvato delle specifiche politiche per diverse materie – in conformità con le norme nazionali e internazionali di settore – che sono state riportate all'interno della Tabella di Raccordo, presentata nel paragrafo “Analisi di materialità e identificazione dei rischi non finanziari”.

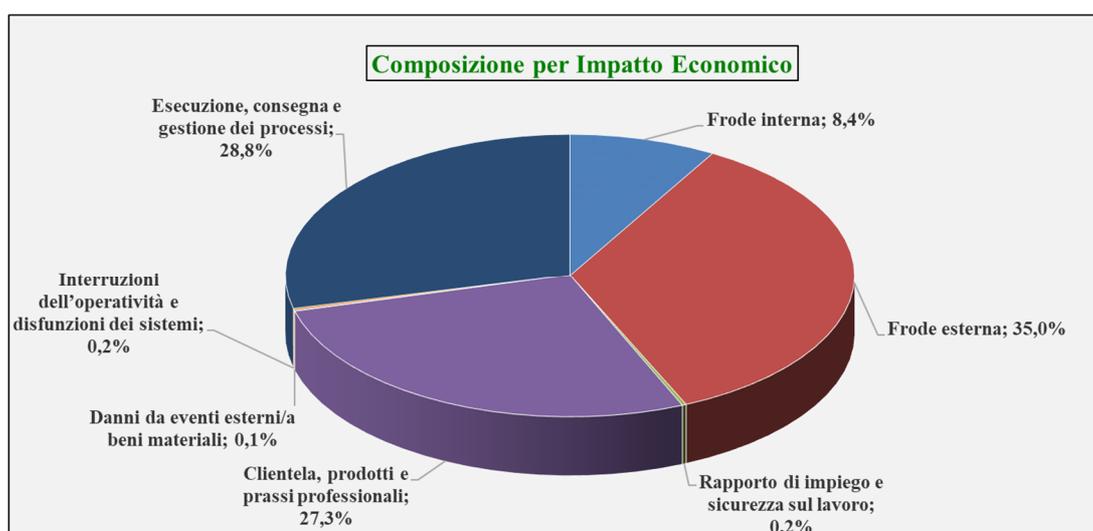
Con particolare riferimento ai rischi operativi, la Banca classifica le perdite operative contabilizzate sulla base delle tipologie di eventi previsti dalla Normativa di Vigilanza, riepilogandoli in base al loro impatto economico ed alla numerosità delle manifestazioni.

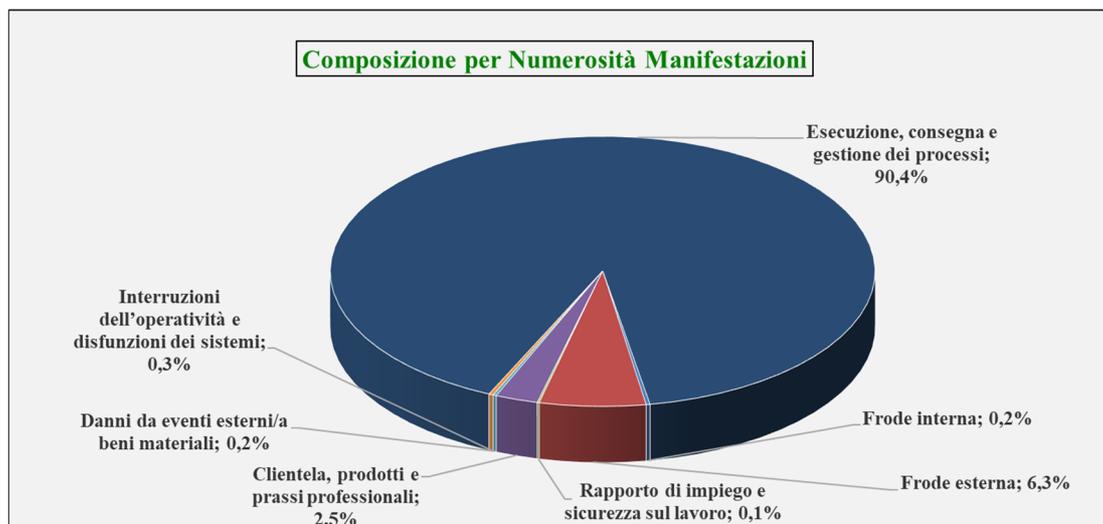
Dal punto di vista dell'impatto economico, i più rilevanti riguardano gli ambiti:

- Frode esterna;
- Esecuzione, consegna e gestione dei processi;
- Clientela, prodotti e prassi professionali.

Relativamente ai dati di perdita, inseriti nell'archivio gestionale di Loss Data Collection della Banca negli anni 2012-2020, si riporta di seguito la distribuzione per tipologia di perdita, con vista per impatto a conto economico e per numerosità di accadimento, secondo lo schema di classificazione degli eventi previsto dalle disposizioni di Vigilanza.

Di seguito si riporta l'incidenza delle perdite operative per tipologie di evento (rilevazione 2012 - 2020).





Per maggiori informazioni sul modello di gestione dei rischi e sul sistema dei controlli interni, si rimanda alle corrispondenti sezioni della Relazione sulla Gestione (§ Il sistema dei controlli interni e Il sistema di gestione dei rischi), nonché al documento “Informativa al Pubblico” (redatto ai sensi del Reg. (UE) n. 575/2013 e delle Disposizioni di Vigilanza per le Banche, Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successive modifiche).

Prodotti e servizi con finalità sociali ed ambientali

La Banca nell'ambito dell'attività di erogazione del credito, coerentemente ad una politica di concessione finalizzata alla valorizzazione del territorio di insediamento, ha finanziato numerose iniziative per lo sviluppo di attività “ecosostenibili” tra cui: realizzazioni di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, quali centrali idroelettriche ed impianti fotovoltaici, riqualificazione di impianti pubblici di illuminazione. In particolare, alla data del 31 dicembre 2020 la Banca aveva complessivamente in essere finanziamenti di questa tipologia per euro 55 mln, erogati originariamente per complessivi euro 99 milioni. Nel solo anno 2020 i finanziamenti erogati, destinati a finanziare attività “ecosostenibili”, ammontano ad euro 17,5 milioni.

Sempre nell'ambito dell'attività di erogazione la Banca sostiene iniziative finalizzate al conseguimento di specifici benefici sociali per la collettività. A tale riguardo ha in essere uno specifico Plafond di euro 10 milioni per finanziamenti destinati ad enti senza scopo di lucro con garanzia prestata dal Fondo Europeo per gli Investimenti. La garanzia è stata concessa dal Fondo Europeo per gli Investimenti successivamente ad un'attività di due diligence in merito alle politiche creditizie della Banca per l'erogazione di finanziamenti a soggetti aventi come obiettivo primario un ritorno sociale positivo e senza la generazione di un profitto per i soci e il management. La presenza della garanzia del Fondo Europeo consente di abbattere significativamente i costi in capo ai soggetti finanziati.

Inoltre, nell'ambito della prestazione dei servizi di investimento alla clientela, la Banca ha incluso nella propria offerta commerciale Fondi Mobiliari che investono la propria raccolta in fondi ESG che rispettano determinati standard di investimento sostenibile. Da qualche anno ormai la tematica di investimento responsabile è uno dei temi centrali nel mondo della finanza.

L'investimento responsabile deve tenere in considerazione questi tre aspetti:

- salvaguardia dell'ambiente: nell'ambito della gestione dei rifiuti e nella produzione delle risorse energetiche privilegiando fonti rinnovabili e salvaguardando la biodiversità, con rigorose limitazioni nella generazione di gas serra e nelle opere di deforestazione;
- tutela del sociale: finalizzata ad una gestione etica dei rapporti con i dipendenti e al mantenimento delle condizioni di lavoro e alla tutela dei diritti umani e delle categorie svantaggiate. Sono escluse quindi dai target di investimento i soggetti non socialmente responsabili, i produttori di armi, le società che effettuano esperimenti su animali, il settore delle scommesse e della pornografia, i produttori di tabacco ed energia nucleare. Vengono invece privilegiati investimenti a favore della salvaguardia dei diritti umani e a favore di comunità che versano in stato di povertà o sottosviluppate;
- politiche di Governance: vengono privilegiati investimenti in entità dove le regole organizzative e le strategie di sviluppo sono guidate da principi di etica con particolare attenzione alle strategie fiscali, alle politiche di remunerazione, alla lotta alla corruzione e ad ogni forma di discriminazione.

Per l'individuazione dei fondi ESG compliant vengono considerati i regolamenti di investimento dei Fondi collocati e le dichiarazioni fatte pervenire dalle società di gestione in merito alla composizione dei propri portafogli, tenendo anche conto, ove presenti, degli appositi rating ESG, che rappresentano la valutazione sintetica rispetto ai tre ambiti visti sopra.

La Banca a fine 2020, a fronte di una raccolta indiretta pari ad euro 2.145 milioni, presentava una quota investita in fondi comuni o SICAV pari ad euro 874 milioni di cui euro 35,41 milioni investiti in fondi ESG. Di seguito si presenta la raccolta in Fondi ESG suddivisa per tipologia di fondi sulla base del target principale di investimento (tematiche sociali, ambientali oppure genericamente riconducibili al mondo ESG).

Tipologia di fondo	Controvalore al 31/12/2020	%
Ambientale	10.579.358	29,87%
Sociale	1.314.211	3,71%
Generale	23.519.419	66,42%
Totale	35.412.988	100%

Lotta alla corruzione, conflitti di interesse e antiriciclaggio

Per Banca Valsabbina la lotta alla corruzione è un caposaldo dell'approccio al business e si riflette sia all'interno del proprio Modello 231, dove è chiaramente identificato il rischio di corruzione, che all'interno del Codice Etico vigente. Quanto previsto da tali strumenti viene considerato dalla Banca adeguato a contrastare il rischio corruzione.

Per quanto riguarda il Modello 231, sono previste norme deontologiche e regole operative adottate in funzione di specifiche attività e dei relativi rischi di corruzione.

L'art. 4 del Codice Etico, inoltre, esplicita che ogni operazione posta in essere nell'interesse della Banca (o nel caso ne coinvolga il nome e la reputazione) deve puntare alla *“massima correttezza gestionale, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili [...] e opportunamente documentata e soggetta a verifica”*.

Tutti i dipendenti e collaboratori della Banca sono tenuti a trattare con la massima riservatezza le

informazioni – riservate e privilegiate – in proprio possesso e relative alle attività della Banca e dei clienti; sono altresì tenuti ad evitare qualsiasi tipo di conflitto di interesse e, nel caso di una situazione di conflitto – anche solo potenziale –, sono tenuti a darne immediata comunicazione al diretto superiore.

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rispetto della trasparenza, della liceità e della tracciabilità delle operazioni realizzate. A tal fine la Banca, i dipendenti e i collaboratori tutti devono rispettare le disposizioni di legge – nazionali ed internazionali – in tema di antiriciclaggio, nonché i provvedimenti specifici emanati dall’Autorità di Vigilanza.

È fatto divieto di utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere ovvero omettere informazioni per conseguire – a vantaggio o nell’interesse della Banca – contributi, finanziamenti o altre erogazioni concesse dallo Stato, da un ente Pubblico o dalla UE; è inoltre vietato utilizzare tali erogazioni per scopi diversi da quelli a cui sono destinati.

Per quanto attiene l’operatività del Servizio Antiriciclaggio, chiamato a prevenire il rischio di coinvolgimento della Banca in fenomeni di riciclaggio e/o di finanziamento del terrorismo internazionale, quest’ultimo ha focalizzato la propria attenzione sull’attuazione delle disposizioni di vigilanza ed ha avviato le attività di recepimento nella regolamentazione interna delle disposizioni di cui al Provvedimento di Banca d’Italia del 30 luglio 2019 recante “Disposizioni in materia di adeguata verifica della clientela”. A tale proposito, la Banca si è dotata di una nuova Policy Antiriciclaggio approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 04 dicembre 2019.

Un costante sforzo è stato altresì prodotto con riferimento alla sensibilizzazione della rete, a fronte dell’evoluzione delle tecniche di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, collaborando anche alla predisposizione dei piani formativi, stabiliti dalla Banca, per il personale dipendente.

Banca Valsabbina non intende intrattenere relazioni in modo diretto o indiretto, con persone o enti notoriamente dediti alla commissione di reati o di cui sia riconosciuta o sospettata l’appartenenza o il legame ad organizzazioni criminali, terroristiche od operanti nell’ambito di Paesi nei cui confronti siano attive misure di embargo alle quali aderisce lo Stato italiano.

Nel corso del 2020 non si sono verificati episodi di corruzione, né tantomeno la Banca è stata coinvolta in azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche.



Per ulteriori informazioni e approfondimenti riguardo il tema, si rimanda al Codice Etico disponibile sul sito della Banca.

LA GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE

Per Banca Valsabbina, le persone sono il principale “capitale” e asset strategico, poiché rappresentano i valori aziendali con i clienti, con i quali stabiliscono un vero e proprio rapporto fiduciario.

La politica adottata dalla Banca per la gestione responsabile del personale è inserita all'interno del Codice Etico e di seguito riportata.

Ai dipendenti e ai collaboratori esterni, la cui incolumità fisica e integrità morale sono considerate valori primari della Banca, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità personale, in ambienti di lavoro adeguati.

L'effettiva conoscenza delle normative, di ogni ordine e grado, che disciplinano le attività rientranti nelle rispettive funzioni è condizione necessaria per la loro assegnazione.

La Banca fornisce ai propri dipendenti strumenti di formazione e di aggiornamento idonei al raggiungimento di un grado di professionalità adeguato all'esecuzione dei compiti loro assegnati e ne valorizza nel tempo le attitudini e le competenze.

Banca Valsabbina riconosce l'importanza della comunicazione interna aziendale nei confronti del personale e la favorisce con appositi strumenti e iniziative.

Tutti i dipendenti e collaboratori esterni sono tenuti ad impegnarsi a curare le proprie competenze e professionalità, arricchendole con l'esperienza e la collaborazione dei colleghi, nonché ad assumere un atteggiamento costruttivo e propositivo, stimolando la crescita professionale dei propri collaboratori.

I dipendenti devono poter esprimere liberamente il proprio pensiero e, ove del caso, il proprio dissenso.

La Banca valorizza lo spirito di appartenenza aziendale e quello di solidarietà con e tra le persone della Banca stessa.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. La Banca evita qualsiasi forma di discriminazione e garantisce trasparenza sia alla fase di selezione che a quelle di gestione e sviluppo di carriera del personale.

I profili professionali e personali dei candidati vengono valutati con obiettività, nell'esclusivo interesse della Banca ad assumere o a promuovere le persone più idonee per le posizioni di cui trattasi. Inoltre, Banca Valsabbina adotta regole atte a evitare che le attività di selezione del personale possano essere condizionate da considerazioni di carattere clientelare o anche solo apparire tali.

Per quanto concerne la formazione, ad ogni dipendente vengono somministrati i corsi di formazione obbligatori previsti dalla legge, oltre ad altri corsi volti all'ampliamento delle competenze professionali.



La tutela dei diritti umani è per Banca Valsabbina un tema importante, ma non si ritiene che necessiti di un presidio di carattere strategico; questo per due motivi:

- è una questione in parte connessa ad altri aspetti materiali trattati nella presente Dichiarazione, tra cui i temi legati alla salute e sicurezza dei propri dipendenti o alla correttezza contrattuale;
- l'operatività della Banca avviene esclusivamente sul territorio nazionale: tutti i temi legati ai diritti fondamentali dell'uomo sono altamente normati e disciplinati dai contratti di riferimento.

Anche per questi motivi, nel corso del 2020 non sono state realizzate attività di formazione specifiche sul rispetto dei Diritti Fondamentali dell'Uomo.

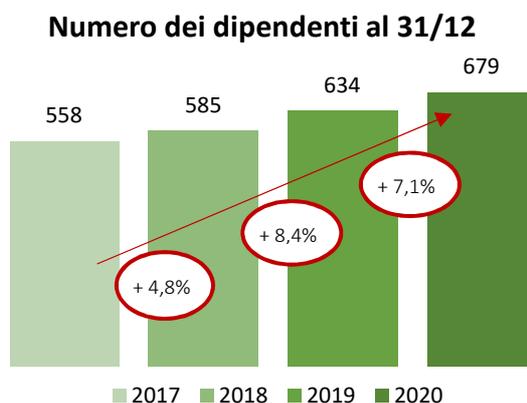
Per evitare il più possibile che casi isolati possano ledere tali principi, Banca Valsabbina ha comunque ritenuto di prevedere nel proprio Codice Etico, anche quello della non discriminazione, come riportato poco sopra. In base ai meccanismi di segnalazione, monitoraggio e controllo previsti dal Codice Etico, nel corso del 2020, non si sono registrati episodi di discriminazione.

Composizione e caratteristiche

Al 31.12.2020 la Banca conta 679 dipendenti – in aumento del 7% rispetto al dato 2019 - di cui 216 donne. La quasi totalità delle risorse della Banca ha un contratto a tempo indeterminato (99,85% delle risorse) e lavora full-time (98,2% delle risorse).

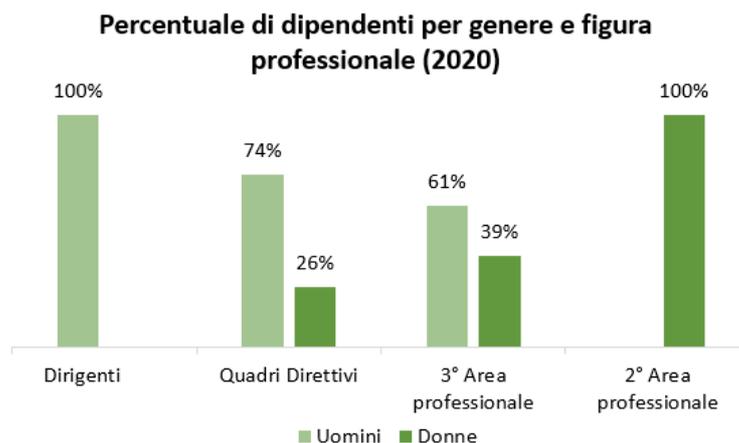
Dipendenti per tipologia di contratto	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale	Full-time	Part-time	Totale
2020						
Uomini	462	1	463	463		463
Donne	216		216	204	12	216
Totale	678	1	679	667	12	679
2019						
Uomini	431	1	432	432	-	432
Donne	202	-	202	186	16	202
Totale	633	1	634	618	16	634
2018						
Uomini	396	1	397	397	-	397
Donne	188	-	188	170	18	188
Totale	584	1	585	567	18	585
2017						
Uomini	364	14	378	377	1	378
Donne	175	5	180	164	16	180
Totale	539	19	558	541	17	558

Come si evince dal grafico seguente, negli ultimi tre anni il numero dei dipendenti è in costante crescita.



Dipendenti per genere e figura professionale	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° Area professionale	2° Area professionale	1° Area professionale	Totale
2020						
Uomini	10	260	193	-	-	463
Donne	-	91	124	1	-	216
Totale	10	351	317	1	-	679
2019						
Uomini	9	227	196	-	-	432
Donne	-	84	117	1	-	202
Totale	9	311	313	1	-	634
2018						
Uomini	7	187	203	-	-	397
Donne	-	70	117	1	-	188
Totale	7	257	320	1	-	585
2017						
Uomini	10	162	206	-	-	378
Donne	-	61	118	1	-	180
Totale	10	223	324	1	-	558

Il numero dei Dirigenti è in aumento rispetto allo scorso anno, con un'incidenza percentuale sul totale del personale dell'1,47%. Così come, i Quadri Direttivi, aumentati di 40 unità (33 uomini e 7 donne).



L'età anagrafica media del personale di Banca Valsabbina è di 42,38 anni; in particolare 41.60 anni per le donne e 42,75 anni per gli uomini. Mentre l'anzianità media di servizio si attesta a 10,49 anni.

Dipendenti per fascia d'età e figura professionale	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° Area professionale	2° Area professionale	1° Area professionale	Totale
2020						
<30 anni	-	-	46	-	-	46
30-50 anni	4	246	241	1	-	492
>50 anni	6	105	30	-	-	141
Totale	10	351	317	1	-	679
2019						
<30 anni	-	-	43	-	-	43
30-50 anni	5	222	246	1	-	474
>50 anni	4	89	24	-	-	117
Totale	9	311	313	1	-	634
2018						
<30 anni	-	-	39	-	-	39
30-50 anni	3	170	254	1	-	428
>50 anni	4	87	27	-	-	118
Totale	7	257	320	1	-	585
2017						
<30 anni	-	-	46	-	-	46
30-50 anni	4	145	255	1	-	405
>50 anni	6	78	23	-	-	107
Totale	10	223	324	1	-	558

Banca Valsabbina si distingue per la qualità e per l'elevata professionalità delle proprie risorse, dato confermato dall'elevata percentuale di dipendenti (51,4% circa) in possesso di un diploma di laurea.

Dipendenti suddivisi per titolo di studio	2020	2019	2018	2017
Laurea	349	322	286	273
Diploma	324	306	293	277
Licenza Media	6	6	6	8
Totale	679	634	585	558

Banca Valsabbina si avvale anche del supporto di alcuni collaboratori esterni, come di seguito rappresentati:

Lavoratori esterni	Collaboratori (a progetto/temporanei)	Lavoratori con contratto di somministrazione	Totale
2020			
Uomini	3	6	9
Donne		4	4
Totale	3	10	13
2019			
Uomini	2	9	11
Donne	-	2	2
Totale	2	11	13
2018			
Uomini	3	6	9
Donne	-	5	5
Totale	3	11	14
2017			
Uomini	3	2	5
Donne	-	1	1
Totale	3	3	6

La maggior parte dei dipendenti di Banca Valsabbina risiede in Provincia di Brescia (73,4%); altre principali Province di residenza delle risorse della Banca sono Verona, Bergamo e Trento. Su 679 dipendenti, 219 operano presso le strutture centrali (32,2% del totale), mentre 460 unità (67,8% del totale) presso le filiali del territorio.

Dipendenti suddivisi per luogo di residenza	Brescia	Verona	Bergamo	Trento	Vicenza	Altro	Totale
2020							
Totale	498	52	17	13	15	84	679
Di cui dirigenti	8					2	10
2019							
Totale	467	55	14	13	13	72	634
Di cui dirigenti	7	-	-	-	-	2	9
2018							
Totale	449	54	14	-	-	68	585
Di cui dirigenti	6	-	-	-	-	1	7
2017							
Totale	441	48	14	-	-	55	558
Di cui dirigenti	8	-	-	-	-	2	10

Banca Valsabbina è considerata positivamente dai propri dipendenti e tale giudizio trova conferma nelle numerose assunzioni effettuate durante l'anno e in un basso turnover. In particolare, nel 2020 sono state assunte 67 risorse (50 uomini e 17 donne), principalmente di età compresa tra i 30 e i 50 anni, e sono uscite 22 persone (20 uomini e 2 donne).

Assunzioni e cessazioni per genere	Numero totale di dipendenti al 31.12	N. Assunti	N. Cessazioni	Tasso assunzione ³	Tasso Turnover ⁴
2020					
Uomini	463	50	20	10,8%	4,3%
Donne	216	17	2	7,9%	1%
Totale	679	67	22	9,9%	3,2%
2019					
Uomini	432	60	25	14 %	6 %
Donne	202	16	2	8 %	1 %
Totale	634	76	27	12 %	4 %
2018					
Uomini	397	35	16	9 %	4 %
Donne	188	9	1	5 %	1 %
Totale	585	44	17	8 %	3 %
2017					
Uomini	378	52	19	14 %	5 %
Donne	180	30	2	17 %	1 %
Totale	558	82	21	15 %	4 %

Assunzioni e cessazioni per fascia d'età	Numero totale di dipendenti al 31.12	N. Assunti	N. Cessazioni	Tasso assunzione ¹	Tasso turnover ²
2020					
< 30 anni	46	16	1	34,8%	2,2%
30 - 50 anni	492	48	11	9,8%	2,2%
> 50 anni	141	3	10	2,1%	7,1%
2019					
< 30 anni	43	12	1	28 %	2 %
30 - 50 anni	474	59	9	12 %	2 %
> 50 anni	117	5	17	4 %	15 %
2018					
< 30 anni	39	6	2	15 %	5 %
30 - 50 anni	428	35	8	8 %	2 %
> 50 anni	118	3	7	3 %	6 %
2017					
< 30 anni	46	25	4	54 %	9 %
30 - 50 anni	405	47	6	12 %	1 %
> 50 anni	107	10	11	9 %	10 %

In Banca sono presenti 35 dipendenti appartenenti a categorie protette, in particolare dipendenti con invalidità civili e figli di vittime del lavoro, tre in più rispetto al 2019, a dimostrazione dell'impegno e dell'attenzione della Banca alle sue risorse e alla comunità.

¹ Il tasso di assunzione è stato calcolato come rapporto tra il numero di persone entrate e il personale presente al 31.12 di ogni anno.

² Il tasso di turnover è stato calcolato come rapporto tra il numero di persone uscite e il personale presente al 31.12 di ogni anno.

Dipendenti appartenenti a categorie protette	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° Area professionale	2° Area professionale	1° Area professionale	Totale
2020						
Uomini	-	6	13	-	-	19
Donne	-	4	12	-	-	16
Totale	-	10	25	-	-	35
2019						
Uomini	-	6	12	-	-	18
Donne	-	2	12	-	-	14
Totale	-	8	24	-	-	32
2018						
Uomini	-	5	13	-	-	18
Donne	-	1	12	-	-	13
Totale	-	6	25	-	-	31
2017						
Uomini	-	5	11	-	-	16
Donne	-	1	11	-	-	12
Totale	-	6	22	-	-	28

Valutazione delle performance dei dipendenti

Il processo valutativo di Banca Valsabbina è interamente informatico e risponde ai criteri fondamentali di:

- unicità: applicazione di un unico sistema per tutte le risorse;
- universalità: valutazione di tutti i dipendenti;
- trasparenza: visibilità dei risultati.

L'iter di valutazione rappresenta un momento di particolare importanza nella gestione e nello sviluppo del Personale ed un efficace strumento di comunicazione che consente di:

- fornire feed back costanti;
- conoscere reciprocamente le aspettative dei dipendenti e dell'azienda;
- individuare le aree di miglioramento professionale ed i supporti e le vie per una concreta attuazione.

In ottemperanza all'art. 75 del CCNL di Categoria l'attività di valutazione nel corso del 2020 ha coinvolto tutto il Personale. Tale attività – ripetuta con cadenza annuale – permette, inoltre, di costruire l'archivio storico di riferimento per il monitoraggio della crescita professionale delle risorse dell'Istituto. Questo riferimento concorre, nel tempo, a garantire l'imparzialità di giudizio da parte dei valutatori.

Parità di genere e welfare aziendale

Come descritto nel Codice Etico, la Banca evita “qualsiasi forma di discriminazione e garantisce trasparenza sia alla fase di selezione che quelle di gestione e sviluppo di carriera del personale”.

Di seguito si riporta una tabella che riassume il numero totale di dipendenti che avevano diritto al congedo parentale al 31.12, divisi per genere.

Dipendenti aventi diritto al congedo parentale	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° Area professionale	2° Area professionale	1° Area professionale	Totale
2020						
Uomini	4	112	62	0	0	178
Donne	0	38	56	1	0	95
Totale	4	150	118	1	0	273
2019						
Uomini	3	90	64	-	-	157
Donne	-	37	49	1	-	87
Totale	3	127	113	1	-	244
2018						
Uomini	1	65	55	-	-	121
Donne	0	29	48	1	-	78
Totale	1	94	103	1	-	199
2017						
Uomini	1	62	54	0	-	117
Donne	0	29	57	1	-	87
Totale	1	91	111	1	-	204

Nel 2020, 9 risorse hanno effettivamente usufruito del loro diritto al congedo parentale, in diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente (11 dipendenti).

In particolare, hanno usufruito del diritto al congedo 7 dipendenti donne e 2 uomini, 1 Quadro Direttivo e 8 dipendenti appartenenti alla 3° Area professionale, di cui 7 rientrati al lavoro una volta usufruito del congedo.

Si contano, infine, 11 dipendenti donna tornate al lavoro dopo il congedo parentale e che sono ancora in Banca 12 mesi dopo il loro ritorno al lavoro, rispetto alle 8 dipendenti donna e 1 uomo dell'anno precedente.

Dipendenti tornati al lavoro dopo il congedo parentale e ancora in azienda dopo 12 mesi	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° Area professionale	2° Area professionale	1° Area professionale	Totale
2020						
Uomini	0	0	0	0	0	0
Donne	0	2	9	0	0	11
Totale	0	2	9	0	0	11
2019						
Uomini	-	1	-	-	-	1
Donne	-	4	4	-	-	8
Totale	-	5	4	-	-	9
2018						
Uomini	-	-	-	-	-	-
Donne	-	2	5	1	-	8
Totale	-	2	5	1	-	8
2017						
Uomini	-	-	-	-	-	-
Donne	-	2	5	-	-	7
Totale	-	2	5	-	-	7

Di seguito viene riportato il rapporto dello stipendio base e della retribuzione delle donne rispetto agli uomini; data l'assenza di dirigenti donne non si riporta la percentuale relativa ai dirigenti.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	2020	2019
Manager		
Salario base	87%	84%
Remunerazione	85%	83%
Dipendenti		
Salario base	99%	100%
Remunerazione	99%	99%

Banca Valsabbina fornisce ai propri dipendenti a tempo indeterminato e con contratto full-time alcuni benefit, come ad esempio 5 ore di permesso per figlio per una volta al momento dell'inserimento del bambino/a all'asilo nido o alla scuola materna. Inoltre, è possibile coprire il tempo delle visite mediche con un permesso extra CCNL.

Di seguito una tabella esemplificativa degli investimenti in welfare aziendale concessi da Banca Valsabbina ai propri dipendenti.

Ripartizione investimenti in welfare aziendale	2020	2019	2018	2017
Servizio sostitutivo di mensa	787.436 €	773.926 €	662.237 €	622.668 €
Versamenti a fondi pensione integrativi	1.406.0834 €	1.446.772 €	1.095.278 €	871.252 €
Scuola e Famiglia	57.768 €	49.622 €	42.773 €	36.669 €
Copertura sanitaria e assicurativa	517.224 €	531.792 €	489.770 €	473.181 €

Come si evince dalla tabella, la Banca è particolarmente impegnata nel versamento di risorse a fondi pensione integrativi e a servizi per la scuola e la famiglia. In particolare, nel 2020 sono state dedicate 340 ore ai servizi salva-tempo (284 nel 2019) e 62 risorse sono stati sottoposti a visita medica di prevenzione sanitaria (65 nel 2019).

Infine, di seguito sono elencati altri benefit che la Banca concede ai propri dipendenti.

- **BUONI PASTO:** a fronte della sottoscrizione dell'accordo con le Organizzazioni Sindacali avvenuta in data 31 gennaio 2019, a decorrere dal 1° marzo 2019 i buoni pasto cartacei sono stati sostituiti da quelli in formato elettronico, con indubbi vantaggi contributivi, fiscali e gestionali sia per il nostro Istituto sia per i dipendenti. Inoltre, a decorrere dal 1° febbraio 2019, il valore nominale di ogni singolo buono pasto è stato adeguato a 7 euro, nonché ad un importo ridotto per alcune fattispecie (ad es. part-time, lavoratori che non effettuano l'orario standard ovvero che fruiscono dei permessi di allattamento).
- **ACCESSO AL CREDITO:** a seguito della sottoscrizione dell'accordo con le Organizzazioni Sindacali, a decorrere dal 1° dicembre 2019, il Regolamento concernente i Rapporti Bancari dei Dipendenti Banca Valsabbina ha ricevuto importanti variazioni al fine di favorire l'accesso al

credito da parte dei dipendenti dell'Istituto, soprattutto in relazione alla primaria dove il dipendente risiede. La Banca, come segno di attenzione alle esigenze di tutti i Dipendenti, sempre a decorrere dal 1° dicembre 2019, ha altresì concesso l'applicazione dei nuovi tassi anche ai mutui Dipendenti Casa Primaria Abitazione già in essere stipulati in precedenza i quali avevano delle condizioni sfavorevoli rispetto ai nuovi tassi.

Dialogo con le parti sociali

Come descritto nel Codice Etico, “la Banca impronta il confronto con le Organizzazioni sindacali in senso responsabile e costruttivo, favorendo un clima di reciproca fiducia e dialogo, nella continua ricerca di proficue relazioni industriali”.

Anche per il 2020 la totalità dei dipendenti è coperta da accordi di contrattazione collettiva. In particolare, vengono utilizzati gli ultimi contratti CCNL Credito 31/03/2015 (rinnovato con accordo del 19/12/2019) per i Quadri Direttivi e le Aree Professionali e il CCNL 13/07/2015 per i Dirigenti; inoltre, per i Quadri e le Aree Professionali sono previsti degli accordi integrativi CIA Valsabbina.

Per qualsiasi variazione contrattuale, il preavviso minimo è stabilito dal CCNL.

Salute e sicurezza

La Banca si è impegnata a garantire un ambiente lavorativo conforme alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza, assicurando l'adempimento di tutti gli obblighi di legge.

Nel 2020, si sono registrati 2 infortuni, tutti in itinere, che hanno coinvolto unicamente dipendenti donne, contro i 5 casi registrati l'esercizio precedente.

Infortunati	Infortunati sul lavoro	Infortunati in itinere	Totale
2020			
Uomini	-	-	-
Donne	-	2	2
Totale	-	2	2
2019			
Uomini	-	5	5
Donne	-	-	-
Totale	-	5	5
2018			
Uomini	-	2	2
Donne	2	1	3
Totale	2	3	5
2017			
Uomini	-	4	4
Donne	-	2	2
Totale	-	6	6

Nel 2020, si registra un aumento (+78%) dei giorni di assenza – escluse le ferie e i permessi – (5.369 giorni) rispetto al dato 2019 (3.009 giorni); si registra, inoltre, un aumento (+99%) dei giorni persi per malattia e infortuni che passano da 2.369 giornate del 2019 a 4.760 giorni nel 2020.

Pur non essendo in possesso dei dati riguardanti le motivazioni alla base di questo incremento, si ritiene che la maggior parte delle assenze sia dovuta a problematiche correlate alla pandemia di Covid-19.

Di seguito si riportano gli indici infortunistici del quadriennio:

Indici infortunistici	Giorni di assenza (escluse ferie, permessi)	Giorni persi per malattia e infortuni	Ore lavorabili	Ore lavorate	Indice di frequenza ³	Indice di gravità ⁴	Tasso di assenteismo ⁵
2020							
Uomini	3.321	2.952	738.091	697.799	0	4,23	3.37 %
Donne	2.048	1.808	338.214	301.963	2,87	5,99	4.54 %
Totale	5.369	4.760	1.076.305	999.762	2,00	4,76	3.74 %
2019							
Uomini	1.600	1.221	696.975	673.886	7,42	1,81	1,72 %
Donne	1.409	1.175	316.839	290.895	0	4,04	3,34 %
Totale	3.009	2.396	1.013.814	964.781	5,18	2,48	2,23 %
2018							
Uomini	1790	1548	646.856	619.393	3,23	2,5	2,08 %
Donne	1182	968	296.772	267.143	11,23	3,62	2,99 %
Totale	2972	2516	943.628	886.536	5,64	2,84	2,36 %
2017							
Uomini	1389	1182	591.097	578.403	6,92	2,04	1,76 %
Donne	901	682	271.936	249.165	8,03	2,74	2,48 %
Totale	2290	1864	863.032	827.568	7,25	2,25	1,99 %

La Società opera, in tutti i suoi ambienti, in conformità alle disposizioni del D.lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

L'attività in questo campo prevede:

- l'adozione di un modello organizzativo di gestione della sicurezza;
- la costante formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche da parte del medico competente;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa, prevedendone l'adeguato e costante aggiornamento;
- il monitoraggio continuo da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale;
- la collaborazione con Società esterne aventi competenze specifiche in materia;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti connessi al D.lgs. 81/2008 sia presso i propri lavoratori dipendenti e collaboratori che presso i fornitori continuativi;
- ove necessario, attuazione di misure di prevenzione e protezione.

Salute e sicurezza in riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19

Banca Valsabbina nel corso dell'anno 2020 ha messo e continuamente mette in campo tutti gli sforzi necessari per cercare di prevenire e contrastare il rischio di contagio da Covid-19 ed è costantemente impegnata ad attuare tutte le disposizioni di legge, in particolare, le "Misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 nel settore bancario"

³ Indice di frequenza = numero di infortuni/numero totale di ore lavorate x 1.000.000

⁴ Indice di gravità = numero di giornate perse per infortuni / numero totale di ore lavorate x 1.000

⁵ Tasso di assenteismo= numero di ore assenza/totale ore lavorabili

condivise tempo per tempo tra ABI e Organizzazioni Sindacali, avendo come priorità la salvaguardia della salute di tutto il personale e dei clienti.

L'Azienda si è impegnata sin dall'esordio della pandemia, e di propria iniziativa, per la tutela delle categorie di lavoratori più fragili, quali le lavoratrici in stato di gravidanza e i lavoratori diversamente abili o, comunque, con problematiche di salute, favorendo l'astensione dal lavoro o la modalità di lavoro a distanza (cosiddetto lavoro agile) che ha coinvolto 139 risorse (con un picco massimo di 88 lavoratori nella primavera 2020), pari a circa il 21% sul totale dei dipendenti.

Ha, inoltre, favorito il contatto tra i dipendenti con problematiche di salute e il Medico Competente, così da poter effettuare un'attenta analisi delle specifiche situazioni e, conseguentemente, definire le misure di sicurezza più opportune.

In merito alle assenze dal servizio correlate alle diverse misure adottate per contrastare la diffusione del virus Covid-19, Banca Valsabbina si è impegnata a riconoscere la piena operatività degli strumenti messi a disposizione dal legislatore (lavoro agile, congedi straordinari e ulteriori permessi retribuiti per i titolari della Legge 104/1992) ed ha creato un sito di business continuity degli uffici interni presso la sede legale di Vestone, decentrando complessivamente 37 risorse dalla sede amministrativa di Brescia.

L'azienda ha istituito un Comitato di crisi ed ha provveduto a:

- mettere a disposizione dei dispositivi di protezione individuale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: liquido igienizzante, mascherine e barriere protettive in plexiglass);
- far rispettare scrupolosamente le disposizioni dettate dalle Autorità e dall'Azienda (quali, per esempio, la rilevazione quotidiana della temperatura corporea prima dell'accesso ai locali in autonomia – mediante l'apposito tablet collocato nell'atrio di ingresso – oppure mediante un termometro a raggi infrarossi);
- ribadire la necessità di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale e di assumere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- sospendere la formazione in presenza adottando modalità alternative da remoto tramite contatti in audio-video conferenza (webinar mediante piattaforme virtuali, call conference, corsi on-line);
- ridurre le occasioni di aggregazione (es. riunioni in ambienti chiusi, spostamenti al di fuori del proprio ufficio, l'accesso agli spazi comuni come sale caffè e aree fumatori, l'utilizzo dell'ascensore);
- limitare le trasferte su tutto il territorio nazionale favorendo il ricorso, laddove possibile, alle riunioni in video-audio conferenza;
- adottare misure di carattere organizzativo (ingressi contingentati) per limitare i contatti tra personale interno e soggetti esterni (es. fornitori, collaboratori, consulenti, manutentori, ecc.);
- sottoscrivere una convenzione con un Istituto Ospedaliero al fine di rendere il più celere possibile la prenotazione dei tamponi.

Le suddette azioni, unitamente alle misure messe in campo per limitare l'afflusso dei clienti alle Filiali (es. appuntamenti su prenotazione, accesso alle Filiali nella misura di un cliente per operatore), nonché agli interventi di pulizia giornaliera dei locali e di sanificazione ricorrente delle unità operative hanno rappresentato e rappresentano, allo stato, un adeguato compromesso per conciliare il bene primario della salute dei dipendenti e della clientela e la continuità operativa della Banca.

Infine, atteso il perdurare della situazione emergenziale e come ulteriore segnale di riconoscimento degli importanti sforzi profusi da tutto il personale in questo delicato momento storico, si rende

noto che la Banca ha deciso di offrire a tutti i dipendenti e ai relativi nuclei familiari una copertura assicurativa specifica e aggiuntiva a protezione dei possibili effetti legati al contagio da “Covid-19”.

Formazione

La proposta formativa dell’anno 2020 è stata pesantemente condizionata dalla diffusione del COVID -19 che ha precluso le attività formative in presenza.

Tale situazione emergenziale ci ha visto impegnati a modificare radicalmente le nostre abitudini formative da una modalità di aula a una modalità totalmente veicolata da strumentazioni tecnologiche quali piattaforme virtuali.

È stato fatto pertanto un notevole sforzo per poter offrire una formazione comunque rispondente alle necessità, commerciali, procedurali e normative della Rete e di tutti i Settori e Servizi della Sede cercando di creare un’“empatia digitale”.

È stato opportuno adottare, dove possibile, un nuovo stile formativo sia nelle tempistiche inevitabilmente più brevi ed immediate sia nella rivisitazione dei contenuti formativi rivolti a far acquisire conoscenze e competenze.

Sicuramente questa modalità ha permesso una maggior “capillarità e rapidità” formativa più che mai fondamentale vista l’espansione sia dimensionale che territoriale della nostra Banca degli ultimi anni.

L’attenzione è stata focalizzata in primis sui numerosi e complessi adempimenti normativi, all’adeguamento delle conoscenze e ad affinare sempre di più competenze idonee al raggiungimento di un grado di professionalità rispondente agli obiettivi aziendali.

Ambito normativo:

Sono stati svolti corsi per il raggiungimento e mantenimento delle idoneità Ivass e Mifid II per la vendita e la consulenza di prodotti assicurativi e finanziari (Regolamento IVASS n.40 del 2/08/2018 - Delibera Consob n. 20307), corsi sulla Trasparenza delle condizioni contrattuali e corsi sulla sempre attuale e delicata tematica dell’Antiriciclaggio. Inoltre, è stato dedicato ai Collegi di Filiale uno specifico percorso riguardante l’ambito giuridico del pignoramento presso terzi (ordinario ed esattoriale) con l’obiettivo di analizzare la tematica partendo dalla teoria per poi affrontare casistiche pratiche.

Tramite appositi corsi on-line è stata svolta la formazione riguardante la Privacy e il Nuovo GDPR e la Salute e Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08.

In quest’ultimo ambito, vista l’eccezionale situazione pandemica che ha caratterizzato l’anno 2020, si è provveduto ad una specifica formazione in materia di Rischio COVID-19 che ha visto come principali destinatari i Preposti e i Referenti Pronto Soccorso di Filiale e di Sede.

Non sono mancate le numerose partecipazioni ad eventi – seminari - workshop (sempre in modalità virtuale) di Collegi degli Uffici Interni che necessitavano di puntuali aggiornamenti normativi peculiari delle proprie attività.

Ambito commerciale:

Sono state realizzate numerose attività informative/formative con i diversi partner commerciali al fine di aumentare la conoscenza dei prodotti e servizi offerti alla Clientela e dare nuovi input per l’attività di commercializzazione. Attività, quest’ultima, che richiede una sempre maggiore professionalità per poter affiancare al meglio il Cliente cogliendone le specifiche esigenze/sensibilità e riuscendo a dare indicazioni adeguate in un “clima economico” che presenta elementi di estrema

incertezza.

Ambito procedurale:

L'anomala situazione vissuta quest'anno ha sicuramente dato un'ulteriore spinta al processo già in atto della digitalizzazione dell'attività Bancaria in generale. Percorso in continua evoluzione che ci vedrà impegnati sempre di più nei prossimi anni.

Alcune procedure, prettamente operative, sono state ampliate e adeguate alle specifiche richieste e ciò ha comportato un richiamo operativo e un "allineamento/addestramento" delle risorse.

Ambito manageriale:

Banca Valsabbina ha avviato da circa due anni, con la collaborazione della società Lyve Srl, un percorso di sviluppo professionale/manageriale per la Rete che prevede un approccio uniforme all'azione commerciale, un'identità univoca nella gestione dei meccanismi di monitoraggio e nella condivisione dei comportamenti (il Metodo Valsabbina).

La finalità del percorso 2020 è stata quella di portare a tutta la Rete commerciale questa identità metodologica e di dare visibilità al "Metodo" affinché possa diventare un patrimonio concreto di cultura aziendale a tutti i livelli. Tutte le risorse della rete commerciale hanno infatti avuto la possibilità di un confronto diretto e personale con il docente che ha permesso di dissipare dubbi e/o perplessità nell'applicazione del metodo e rafforzare l'adozione dei comportamenti irrinunciabili che sono stati precedentemente condivisi.

Ulteriori tematiche:

Puntuali i corsi annuali sulla tematica creditizia che hanno visto impegnati gli Addetti di filiale. Due i percorsi proposti: il primo finalizzato al trasferimento dei rudimenti del credito e della pratica di fido; il secondo indirizzato ad affinare conoscenze e competenze dei Colleghi che già si occupano di istruttoria fidi con un particolare focus sull'analisi di bilancio e sulla lettura delle risultanze della Centrale Rischi.

Per quanto riguarda l'ambito finanziario evidenziamo che per i Colleghi addetti al Servizio di Consulenza Avanzata, durante tutto l'anno sono stati organizzati degli incontri con le varie Case Fondi al fine di tenere aggiornata la conoscenza dei prodotti e servizi offerti nonché su novità prettamente normative del servizio di consulenza avanzata. Una particolare attenzione è stata rivolta alla sempre più attuale tematica della Finanza Sostenibile con una formazione dedicata ai fondi ESG.

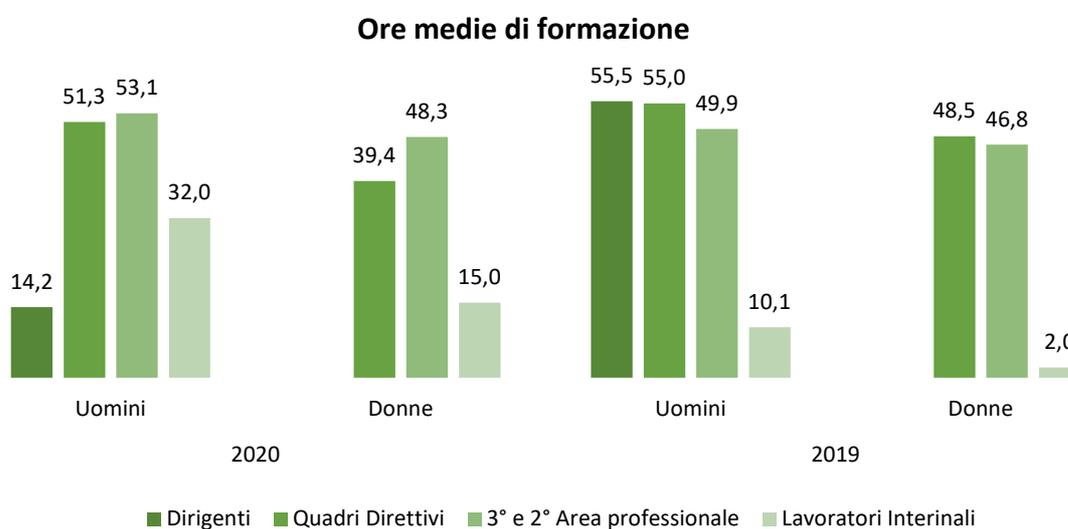
Sono stati realizzati anche percorsi formativi dedicati ai Colleghi addetti alle Funzioni di Controllo in linea con la normativa vigente (XI aggiornamento della circolare della Banca D'Italia 285/12) che prevede "una formazione continua e specifica" per il ruolo ricoperto.

Docenza:

La docenza dell'attività formativa sopra elencata è stata affidata spesso a Professionisti esterni specializzati nelle singole tematiche. In molti casi i docenti hanno svolto la formazione coadiuvati da risorse interne alla Banca. La commistione delle due diverse - ma complementari - "visioni" è un importante valore aggiunto che permette di avere un quadro completo delle tematiche affrontate.

Nominativamente i Colleghi che hanno partecipato ad almeno un corso sono stati 665, numero che comprende anche i dipendenti che hanno fruito unicamente di percorsi on-line, e complessivamente le ore dedicate alla formazione sono state più di 33 mila.

Ore medie di formazione	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° e 2° Area professionale	Lavoratori Interinali	Totale
2020					
Uomini	141,5	13.346	10.241,5	192	23.921,00
Media uomini	14,15	51,33	53,06	32	51
Donne	-	3.588	6.042,5	60	9.690,5
Media donne	-	39,43	48,34	15	44,05
Totale	141,5	16.934	16.284	252	33.611,5
2019					
Uomini	499,5	12.492,5	9.783	91	22.866
Media uomini	55,5	55,03	49,91	10,11	51,85
Donne	-	4.070	5.518,5	8	9.596,5
Media donne	-	48,45	46,77	2	47,04
Totale	499,5	16.562,5	15.301,5	99	32.462,5



In generale, sono state erogate in media circa 49 ore di formazione, a prescindere dalla figura professionale di appartenenza.

Tali dati dimostrano che la Banca è attenta ai propri dipendenti e investe nelle professionalità e conoscenze necessarie per valorizzare e permettere la crescita delle risorse. I dipendenti sono comunque tenuti a curare le proprie competenze e professionalità in maniera autonoma, arricchendole con l'esperienza e la collaborazione dei colleghi e permettendo quindi la crescita professionale altrui.

Con riferimento ai presidi anticorruzione, la Banca nell'ambito della formazione antiriciclaggio in continuità con le iniziative adottate negli anni precedenti, ha dedicato uno specifico approfondimento ai temi della corruzione legati al fenomeno antiriciclaggio. Inoltre, nel corso del 2020 è stato aggiornato il Modello Organizzativo 231/2001 nell'ambito del quale sono disciplinati i presidi finalizzati a mitigare eventuali coinvolgimenti che la Banca medesima potrebbe avere in fenomeni corruttivi (approvazione del CDA del 16/12/2020). Nel corso del 2021 saranno programmati specifici corsi di formazione dedicati alla responsabilità amministrativa degli enti ai sensi della normativa 231/01 con un particolare approfondimento sui temi dei reati corruttivi. I destinatari della suddetta formazione saranno strutture di Direzione Generale e di rete.

Tipologia di corsi	2020		2019		2018		2017	
	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti
Corsi Sicurezza	491	174	546,5	76	604	81	860	128
Corso Front Office - Operatività di Sportello	-	-	225	18	315	42	210	28
Corso Estero	515	103	-	-	-	-	330	66
Corso Banca e Assicurazioni (IVASS)	6.462,5	434	6.367,5	397	5.488	369	4.575	317
Corsi Commerciali	3.450	2.733	2.703,5	1290	3.107	1.333	2.602	1.208
Corsi Area Crediti	1.643	174	3.744	485	1.395	82	1.810	168
Corsi Area Finanza	1.829,5	381	2.868,5	531	7.347	791	2.774	456
Corsi Procedurali	74	74	773	147	608	137	495	37
Corsi in ambito Legale-Societario	660	88	-	-				
Banca Virtuale	757,5	101	-	-				
Business English	-	-	169,5	113	188	125	39	26
Corso per Referenti Trasparenza	415	71	-	-				
Corso Gestione Sinistri -Polizze Istituzionali	13,5	9	-	-				
Gestione rischi	-	-	-	-	35	23	166	83
Trasparenza e Credito Immobiliare ai Consumatori	-	-	517,5	69	-	-	1.440	192
GDPR	-	-	-	-	87	48	-	-
Normativa Qualified Intermediary	-	-	-	-	-	-	-	-
FACTA – CRS	-	-	25	5	648	216	-	-
Formazione manageriale	1.197	232	1.546	236	513	99		
Antiriciclaggio	825	165	1.033	273	1.215	270	180	40
Formazione Interna Funzioni di Controllo	145,5	15	39,5	18	65	9	179	61
Corsi c/o Cedacri	1,5	1	15	2	140	11	25	4
Corsi c/o strutture esterne (Abi, Consulting e altri Istituti formativi)	177	32	1.250,50	181	948	141	898	117
Videoconferenze	592,5	256	662	298	854	367	829	320
Corsi e-learning Normativa	3.611,5	687	1.971	627	7.624	1.409	1.917	247
Corsi e-learning Sicurezza	306	43	424	47	352	44	4.158	521
Corsi e-learning	10.444,5	1342	7.581,5	435	7.050	382	7.996	350

per abilitazione IVASS								
Totale	33.611,5	7.115	32.462,5	5.248	38.583	5.979	31.483	4.369
Dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso*		665		620		588		505

* Il numero comprende anche i dipendenti che hanno usufruito della formazione unicamente tramite corsi e-learning. Si precisa che è stato rivisto ed aggiornato in tal senso anche il dato relativo al 2019 e al 2018, mentre non è stato possibile l'aggiornamento del dato per il 2017.



Sviluppo professionale di carriera

In applicazione delle norme del CCNL, Banca Valsabbina - riconoscendo le capacità professionali come un patrimonio fondamentale per i lavoratori e per l'efficienza e la competitività – si è posta come obiettivi la valorizzazione e lo sviluppo delle capacità professionali secondo il principio delle pari opportunità ed in coerenza con le scelte strategiche e le esigenze organizzative e produttive dell'azienda. Lo sviluppo professionale ha i seguenti contenuti:

- formazione adeguata al ruolo ricoperto o agli eventuali avanzamenti di carriera;
- l'esperienza pratica di lavoro;
- la mobilità su diverse posizioni.

Vi sono tre fasi distinte che permettono lo sviluppo professionale di carriera, ossia:

1. la formazione di base o generale;
2. la formazione più avanzata e specifica integrata da esperienze pratiche di mobilità;
3. i progetti professionali per favorire la possibilità di accesso a ruoli più elevati.

LA GESTIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La politica adottata da Banca Valsabbina per la gestione responsabile del rapporto con i clienti è inserita all'interno del Codice Etico e di seguito riportata.

La Banca persegue la crescita del numero dei clienti e del loro grado di soddisfazione in un'ottica di servizio alle famiglie, alle imprese ed agli enti pubblici e privati.

Nei rapporti con la clientela, il personale di Banca Valsabbina è tenuto ad improntare il proprio comportamento a criteri di proattività, cortesia, trasparenza, collaborazione e ascolto, fornendo informazioni adeguate, complete e tempestive sui prodotti e sui servizi offerti. I prodotti ed i servizi proposti al cliente devono essere rispondenti alle reali esigenze dello stesso e non è consentito il ricorso a pratiche elusive o comunque tendenti a forzare il proprio giudizio o il proprio comportamento.

La Banca adotta politiche aziendali coerenti con le regole ed i principi della normativa antiriciclaggio, che costituiscono un aspetto rilevante della propria affidabilità sul mercato e nei rapporti con la clientela.

Pur non avendo preclusioni di principio verso alcun cliente o categoria di clienti, la Banca, ferma restando l'osservanza delle disposizioni in tema di astensione dall'apertura dei rapporti (cfr. normativa antiriciclaggio), non intende intrattenere relazioni, in modo diretto o indiretto, con persone o enti notoriamente dediti alla commissione di reati o di cui sia conosciuta o sospettata l'appartenenza o il legame ad organizzazioni criminali, terroristiche od operanti nell'ambito di Paesi nei cui confronti siano attive misure di embargo alle quali aderisce lo Stato Italiano.

La Banca, inoltre, ha una specifica Policy etica per la regolamentazione dei rapporti con le aziende che operano nel settore delle armi, disponibile sul sito web della Banca. In particolare, la policy stabilisce che *“la Banca si impegna a non supportare operazioni, intese come qualsiasi transazione bancaria di pagamento, incasso e/o finanziamento, con imprese che operano nella produzione, stoccaggio e commercializzazione delle seguenti tipologia di armamenti: armi di distruzione di massa nucleari, biologiche e chimiche; agenti tossici chimici, biologici o materiale radioattivo; armi controverse”*. In ogni caso, le informazioni che vengono diffuse dalla Banca devono essere complete, trasparenti, comprensibili ed accurate. Per ulteriori informazioni si rimanda al sito web della Banca.

Banca del territorio

Il mutamento del contesto normativo regolamentare e competitivo impone un'attenta valutazione degli impatti di tali cambiamenti sul modello operativo delle banche italiane e sulle azioni strategiche da mettere in atto per affrontare nuove sfide e cogliere nuove opportunità.

Banca Valsabbina, al fine di consolidare il posizionamento dell'istituto quale banca popolare sia nelle aree storiche che in nuovi territori di insediamento, ha ampliato di recente la propria rete di filiali nella Regione Emilia-Romagna ed è presente da poco anche in provincia di Torino. Nell'anno 2020 ha aperto una nuova filiale in Piazza Cadorna a Milano.

La Banca, in un anno 2020 particolarmente complicato a causa della pandemia Covid-19, non ha fatto mancare il proprio supporto alle famiglie ed alle aziende del territorio, rendendo operative le misure Governative a sostegno del credito e della liquidità ed avviando anche ulteriori iniziative.

La Banca non si è risparmiata nel supportare la clientela ed il tessuto economico in questo momento particolarmente complicato, concordando le migliori soluzioni creditizie e finanziarie per le imprese e per le famiglie. L'Istituto ha potuto contare infatti su un'offerta di prodotti e servizi particolarmente ampia ed in linea con le evoluzioni del mercato, nonché su un modello di business incentrato

sull'importanza di soddisfare le esigenze del cliente, supportato da personale di qualità ed adeguatamente formato.

In questo contesto particolarmente complesso ed incerto la Banca ha rivisto i processi interni e riorganizzato le proprie strutture al fine di consentire l'erogazione dei servizi in sicurezza e di rendere operative le misure Governative a sostegno del credito e della liquidità, supportando il territorio in questa delicata fase.

Al contempo la Banca ha rivisto e adattato le proprie strategie avviando ulteriori iniziative e sviluppando innovative modalità di erogazione dei servizi (es. firma digitale, etc.), confermando la vicinanza alla clientela.

L'esercizio 2020 è stato quindi in primis caratterizzato dalla necessità di supportare al meglio - ed in sicurezza - il territorio venendo incontro alle esigenze di liquidità della clientela (tramite la concessione principalmente di finanziamenti assistiti dal Fondo di Garanzia o da altre garanzie "istituzionali") e sospendendo i pagamenti dei finanziamenti. I dati relativi all'evoluzione degli impieghi confermano infatti gli sforzi della Banca che, in linea con i propri valori, ha concretamente fatto sentire la propria vicinanza alla clientela.

Pur nell'ambito di una situazione particolarmente incerta e complicata l'Istituto ha proseguito con la strategia di sviluppo commerciale rendendo più efficace la rete distributiva, rinnovando l'offerta di prodotti e servizi anche in base ai trend di mercato, e dando vita anche a nuovi segmenti di business.

Sono stati infatti siglati nuovi accordi commerciali, ad esempio in ambito assicurativo, e si sta proseguendo con il processo di rafforzamento della rete di Private Banker, al fine di presidiare al meglio queste aree di business e di supportare la crescita delle masse di "indiretta" con adeguate competenze specialistiche.

Nel corso del 2020 è stato inoltre istituito il nuovo "Settore Agricoltura", al fine di soddisfare al meglio anche i bisogni di questo particolare target di clientela.

Inoltre, proprio in questo momento la Banca sta sviluppando nuove aree di business e sta ulteriormente implementando la propria gamma di servizi al fine di garantire alla clientela un'offerta che sia sempre più a 360°. A tale riguardo, infatti, si stanno creando ulteriori sinergie con nuove controparti per offrire ulteriori servizi specialistici alle PMI e partnership con aziende che operano nel mondo Fintech, al fine di permettere alla Banca di essere in linea con i trend di mercato e con le evoluzioni tecnologiche.

Per quanto riguarda il miglioramento della qualità del credito, posto che sono stati raggiunti gli obiettivi fissati dalla normativa di settore relativa alla gestione dei crediti deteriorati, anche nel 2020 così come nel 2019, la Banca ha proseguito nelle operazioni di cessione di un nutrito portafoglio di NPL, perseguendo il duplice scopo di diminuire sensibilmente il monte di tale tipologia di crediti, ma anche - come detto - di rendere lineare e meno impattante l'adeguamento ai parametri sempre più stringenti programmati dalla normativa di settore.



Si rimanda alla sezione della Relazione sulla Gestione (§ L'attività commerciale), per approfondimenti relativi alla descrizione dei servizi e delle attività della Banca, la raccolta da clientela, gli impieghi, le attività finanziarie e le partecipazioni, le strategie aziendali e l'attività commerciale.

Customer satisfaction

La Banca redige e pubblica il rendiconto annuale sull'attività di gestione dei reclami relativi al comparto delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, rendendolo disponibile sul proprio sito internet, come previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia del 29 luglio 2009 e successive integrazioni riguardanti la "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari".

Banca Valsabbina, in considerazione del radicamento sul territorio e della vicinanza alla propria clientela, ha sempre perseguito l'obiettivo di aver un rapporto corretto e trasparente con i clienti, con lo scopo di costruire relazioni di lungo periodo improntate a reciproca fiducia e soddisfazione. A tale scopo il proprio personale è stato opportunamente sensibilizzato al fine di garantire la massima attenzione nei confronti delle esigenze della clientela, la quale ha, altresì, la facoltà di rivolgere le proprie richieste/lamentele al comparto dedicato del Servizio Legale della Banca.

In tale contesto, viene data estrema attenzione ai reclami presentati, in quanto rappresentano un elemento segnaletico e predittivo delle potenziali aree di criticità relative ai servizi erogati, in un'ottica di individuazione di margini di miglioramento per la Banca stessa e di soluzioni più appropriate per la clientela.

A tal fine, la Banca si è dotata di una policy per la gestione dei reclami, al fine di fornire al reclamante (cliente o non cliente) un riscontro tempestivo, puntuale e motivato alla lamentela o richiesta pervenuta. Parimenti, l'Ufficio Reclami cura il confronto con le altre funzioni aziendali sì da consentire un costante allineamento sulle problematiche affrontate, oltre a provvedere all'opportuno flusso informativo ai vertici aziendali in merito all'andamento dei reclami.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati registrati n. 113 reclami provenienti dalla clientela, in aumento del 16,49% rispetto al dato 2019.

Nella tabella seguente vengono indicate le principali macro-aree, come da classificazione A.B.I., a cui si riferiscono i reclami stessi.

Composizione dei reclami	Conti correnti e DR	Finanziamenti e Mutui	Servizi di Investimento e accessori	Servizi di incasso e pagamento	Carte di credito e debito	Altro	Totale
2020							
Numero Reclami	30	31	27	10	1	14	113
Percentuale sul totale	26,55%	27,43%	23,90%	8,85%	0,88%	12,39%	100%
2019							
Numero Reclami	18	16	43	8	2	10	97
Percentuale sul totale	18,56 %	16,50 %	44,33 %	8,25 %	2,06 %	10,30 %	100%
2018							
Numero Reclami	27	21	6	10	3	9	76
Percentuale sul totale	35,53 %	27,64 %	7,89 %	13,15 %	3,94 %	11,85 %	100%
2017							
Numero Reclami	22	31	28	6	6	4	97
Percentuale sul totale	22,68 %	31,96 %	28,86 %	6,19 %	6,19 %	4,12 %	100%



Le filiali della Banca sono a disposizione dei clienti al fine di giungere ad un chiarimento delle eventuali problematiche che possono sorgere. Sul sito della Banca Valsabbina nella sezione della Trasparenza dedicata ai reclami è consultabile il documento "Come inoltrare un reclamo alla Banca" con tutte le necessarie specifiche relative non solo alla presentazione di un reclamo ma anche alle modalità di ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione stragiudiziale delle controversie. Sempre nella sezione Trasparenza sono consultabili altri documenti e Guide informative.

Prodotti finanziari per segmenti specifici di clientela

In linea con i precedenti esercizi, anche nell'anno 2020, Banca Valsabbina ha confermato la sua attenzione verso la propria clientela realizzando numerosi progetti e promuovendo varie iniziative, anche legate all'erogazione di nuovi servizi finanziari, che hanno permesso l'acquisizione di nuovi clienti e la fidelizzazione di quelli già acquisiti. La Banca vanta una completa offerta di convenzioni di conto corrente, proponibili alla nuova clientela, tutte basate su logiche di convenienza ed assoluta trasparenza.

Tra le convenzioni consolidate destinate ai consumatori, si afferma il Conto Giovani (riservato alla clientela "under 30" e scelta da oltre 9.591 correntisti), il Conto 44 gatti e Primo Conto rivolti ai nostri "piccoli" clienti accompagnandoli sino alla maggiore età (2.075 adesioni di cui 442 acquisite nel 2020), Conto Evergreen e Conto Rosa rispettivamente destinati alla clientela "over 65" e femminile (che contano circa 8.249 aderenti complessivi), Light e Zero Spese (15.912 rapporti); spicca inoltre la buona risposta dei nuovi prodotti di conto corrente lanciati nel precedente esercizio quali il Conto Smart (con un utilizzo dei nostri servizi direttamente dal proprio smartphone tramite app), Conto Family (studiato per soddisfare le esigenze dell'intera famiglia), Dipendenti Plus (dedicato ai dipendenti delle aziende presenti sul territorio) e Conto Sicuro (che rappresenta una sorta di tesoretto per custodire i propri depositi con un rendimento di particolare interesse) che contano complessivamente 2.203 adesioni.

In merito ai non consumatori, la Banca offre convenzioni di conto corrente studiate per accompagnare il cliente a 360 gradi nello svolgimento della propria attività imprenditoriale o nella gestione della propria azienda come ad esempio il Conto Artigiani (destinato all'omonimo target di clientela particolarmente presente nel tessuto territoriale da noi servito), il Conto Esercenti (un pacchetto di servizi destinato ad attività di vendita al dettaglio come ad esempio negozianti e ristoratori), il Conto Small Business (dedicato ai liberi professionisti e ditte individuali), il Conto Impresa (dedicato alle società di persone e di capitali) ed il conto dedicato agli Imprenditori Agricoli che hanno riscontrato la soddisfazione di 2.557 clienti complessivi.

Ricopre ancora una fondamentale importanza l'offerta "Socio Cliente" che prevede tre diversi pacchetti destinati ai privati, con servizi crescenti in funzione del possesso azionario (100, 200 o 500 azioni), oltre ad un pacchetto per le imprese con un possesso minimo di 1.000 azioni; queste convenzioni evidenziano 18.795 adesioni di clienti che usufruiscono quotidianamente dei servizi a pacchetto compresi nell'offerta.



Per maggiori informazioni, si rimanda al paragrafo "Finalità mutualistica e rapporto con i Soci del presente documento."

Quanto precedentemente descritto si va ad affiancare alle sempre maggiori esigenze della clientela inerenti alla digitalizzazione dei servizi finanziari e dei pagamenti. A tal proposito, Banca Valsabbina offre, con sempre maggior successo, le proprie piattaforme di home banking usufruibili sia da dispositivi desktop che mobile grazie ad apposite app disponibili sia per sistemi Android che IOS abbinate ad un servizio di "strong authentication" in grado di offrire alla clientela utilizzatrice ancor più sicurezza, conformemente agli standard tecnologici imposti dalla normativa PSD2.

Nel 2020 l'offerta dei servizi telematici si è arricchita di una nuova applicazione di Internet Banking denominata NEXT-GEN. Il nuovo Valsabbina Online è uno strumento rinnovato nell'aspetto grafico e nelle funzionalità, è al passo con i cambiamenti di mercato e offrirà un'esperienza innovativa per gestire i rapporti bancari in modo ancor più semplice e sicuro. Tra le principali novità introdotte:

- funzioni "user friendly" quali controllo entrate/uscite;

- operazioni OneClick;
- operazioni frequenti immediate;
- gestione appuntamenti e pagamenti da calendario.

Inoltre, in medesimo ambito, la Banca prosegue con convinzione la promozione dell'innovativo servizio di pagamento offerto da Satispay, un'efficiente sistema di mobile payment indipendente dai circuiti di carte di credito/debito, che tramite un'applicazione smartphone gratuita è in grado di eseguire pagamenti e/o incassi di somme di denaro con un sistema P2P disponibile a tutti gli iscritti al servizio.

Questo prodotto va ad integrare anche l'attuale offerta di soluzioni pos disponibili agli esercenti già arricchita dagli innovativi dispositivi denominati "Smart Pos", che permettono alla clientela di usufruire di un terminale di nuova generazione in grado di affiancare alle consuete funzionalità di incasso, numerosi ulteriori servizi dal particolare valore aggiunto.

Sempre in tema digitalizzazione, da segnalarsi l'affermazione del prodotto Conto Twist, il Conto On Line che nel 2020 è riuscito a competere con gli altri affermati competitor di mercato raggiungendo circa 1.841 clienti dislocati in più di 90 Province italiane.

Esponenziale, a causa del contesto economico aggravato dalla pandemia Covid19, il ricorso nel corso dell'anno da parte della clientela ai "Finanziamenti con garanzia Mediocredito Centrale a valere sul Decreto Liquidità".

In particolare nel corso del 2020, relativamente alle iniziative dei finanziamenti assistiti da garanzia dello Stato, tramite il Mediocredito Centrale, sono state perfezionate 1.759 pratiche per un controvalore di oltre 464 milioni, in forte aumento rispetto al 2019 che aveva registrato un numero di 1.200 contratti per un controvalore di 234 Milioni di Euro; i finanziamenti fino a 30 mila Euro, sempre assistiti da garanzia Mediocredito Centrale, si sono attestati a 2.686 pratiche per un controvalore di oltre 56,9 Milioni di Euro.

Mentre considerando il periodo pandemico assistiamo ad una leggera contrazione fisiologica delle erogazioni rispetto all'anno 2019 delle operazioni di mutui fondiari, edilizi e ipotecari ordinari, erogati complessivamente per 226 milioni su 1.177 posizioni a fronte dei 229 milioni su 1.198 posizioni del 2019; delle operazioni di locazione finanziaria, intermedie attraverso società partner, contratti perfezionati 364 per 46 milioni, a fronte di 413 per 69 milioni dello scorso esercizio e dei "Prestiti Personali", distribuiti dalla rete a seguito della partnership perfezionata con la società specializzata Cofidis offrendo alla propria clientela un modello che abbina semplicità a convenienza, arrivando a concedere credito in 24/48 ore dal manifestato interesse del richiedente, per questa tipologia i contratti perfezionati sono stati 1.504 per 28 milioni, a fronte dei 1.830 contratti per 32 milioni dello scorso esercizio.

Oltre ai prestiti personali, si conferma costante il supporto della Banca alle famiglie che sono alla ricerca di un mutuo ipotecario per l'acquisto di un immobile o per la surroga di un impegno già contratto con altri istituti di credito.

A tal proposito, Banca Valsabbina ha aderito già dal 2019 al Fondo ministeriale di Garanzia per la Prima Casa recentemente rifinanziato con il "Decreto Crescita". Il fondo prevede la concessione di garanzie a prima richiesta su mutui per l'acquisto o per interventi di ristrutturazione per la prima casa; questo strumento risulterà un fondamentale supporto, principalmente per le giovani coppie alla ricerca di un mutuo ipotecario per l'acquisto della propria abitazione.

Nel 2019 si era invece concretizzata la sottoscrizione di un accordo con il FEI (Fondo Europeo per

gli Investimenti) che prevede l'adesione della Banca al programma "EASI" (Programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione Sociale): con questa ulteriore partnership Banca Valsabbina ha potuto aderire a questo prodotto finanziario europeo che lo stesso FEI definisce come uno "strumento che punta a promuovere un elevato livello di occupazione sostenibile e di qualità, garantire una protezione sociale adeguata, combattere l'emarginazione e la povertà e migliorare le condizioni di lavoro".

Nell'ambito di tale progetto, infatti, Banca Valsabbina può finanziare imprese sociali a condizioni più favorevoli per il cliente, grazie all'ottenimento di una garanzia sui finanziamenti erogati sotto EASI pari all'80 % degli importi finanziati.

Si ricorda inoltre che questa non è la prima collaborazione tra la Banca ed il FEI, infatti nel giugno 2017 è stato sottoscritto l'accordo "InnovFin SME Guarantee Facility", mediante il quale la Banca ha ottenuto un plafond di € 50.000.000 per finanziamenti da erogare a condizioni agevolate ad imprese PMI o Small Mid Cap. Il successo riscontrato da questo prodotto ha portato la Banca, nel corso del 2019, alla sottoscrizione di un secondo plafond di pari importo che attualmente risulta a disposizione della nostra clientela.



Si rimanda alla sezione della Relazione sulla Gestione "L'attività commerciale" per approfondimenti.

Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica

Fermo il numero piuttosto limitato di cause passive intentate contro la Banca, quelle più ricorrenti sono relative alla contestazione sugli interessi, anatocismo, tassi oltre soglia, validità delle fidejussioni, servizi di investimento. La durata dei giudizi è variabile, in ragione dell'attività istruttoria necessaria e delle valutazioni del giudice, in ogni caso è di circa 2/4 anni per i giudizi in primo grado. A fine 2020 i giudizi della specie con petitum determinato e rischio di esborso sono 21 e sono fronteggiati da un fondo rischi di € 1,63 milioni. Di questi 21 giudizi, 8 sono riconducibili a procedure concorsuali, essenzialmente concordati preventivi e fallimenti, e le azioni esperite contro l'Istituto sono domande restitutorie, di inefficacia dei pagamenti e azioni revocatorie. I restanti 13 si sostanziano in atti di citazione le cui contestazioni sono quelle descritte nelle righe introduttive. Le cause con petitum indeterminato, o che, in base a un giudizio prognostico, allo stato non hanno richiesto lo stanziamento di fondi, sono 16.

RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA E PARTNER ECONOMICI

Banca Valsabbina provvede al continuo recepimento, nella normativa interna, delle disposizioni di legge e di vigilanza previste dalla disciplina di riferimento, sia normativa che regolamentare.



Si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione “Le novità normative e regolamentari” per tutti gli approfondimenti.

Anche il Codice Etico di Banca Valsabbina prevede una sezione specifica che disciplina la corretta tenuta delle registrazioni contabili e bilanci, a tutela della base sociale e dei terzi, con cui si rileva che tutte le operazioni e transazioni della Banca devono avere una registrazione contabile adeguata, in modo da rendere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento, nonché delle caratteristiche e motivazioni di tali operazioni, individuando altresì i soggetti che le hanno autorizzate, effettuate, registrate e verificate.

Il personale della Banca, inoltre, deve cooperare con il Collegio Sindacale e con la Società di Revisione incaricata del controllo contabile, ottemperando tempestivamente ad ogni legittima richiesta proveniente da tali Organi ed evitando comportamenti omissivi ed ostruzionistici.

Dal punto di vista del rapporto con i fornitori e i business partner, Banca Valsabbina gestisce in maniera responsabile ogni acquisto di beni e servizi necessari al corretto funzionamento della Banca stessa. Ogni operazione realizzata deve rispettare i principi di lealtà, integrità, riservatezza, diligenza, professionalità e obiettività di giudizio e deve essere necessariamente posta in essere da personale qualificato. I dipendenti e collaboratori che effettuano tali operazioni devono essere imparziali ed indipendenti, non devono avere legami personali con i fornitori e sono tenuti al rifiuto di regali o altri vantaggi; i fornitori di beni e servizi sono a loro volta tenuti a rispettare i principi descritti nel Codice Etico della Banca, al fine di instaurare una relazione reciprocamente vantaggiosa e di lunga durata.

Ricchezza economica generata e distribuita

Il risultato di gestione della Banca si può anche valutare dal contributo al benessere ed al miglioramento del contesto sociale in cui è inserita, e che si esprime attraverso le varie forme di redistribuzione del reddito ai suoi stakeholder. In particolare, sono considerati destinatari della ricchezza prodotta gli azionisti, i dipendenti, la Pubblica Amministrazione, i clienti, i fornitori, la collettività e la Banca stessa, per quanto riguarda l'accantonamento a riserva.

La seguente tabella di Determinazione e Distribuzione del Valore Aggiunto – redatta in accordo al processo di rendicontazione definito dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) – permette di evidenziare il processo di formazione del Valore Aggiunto e la sua distribuzione tra gli stakeholder:

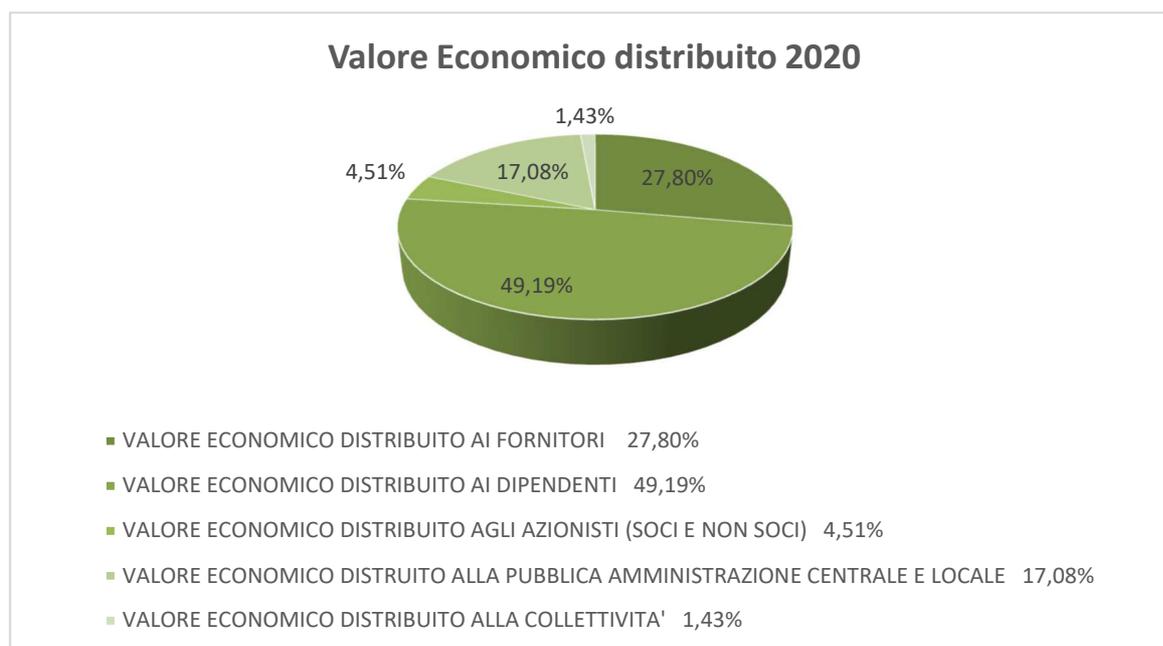
Determinazione e distribuzione del valore economico	2020	2019	2018	2017 ⁶
Interessi attivi e proventi assimilati	102.791.635	95.745.892	94.333.556	94.708.056
Interessi passivi e oneri assimilati	(19.591.830)	(22.398.310)	(23.306.025)	(30.544.936)
Commissioni attive	46.342.573	41.605.677	36.384.572	34.796.442
Commissioni passive	(7.258.447)	(5.629.292)	(5.054.475)	(4.417.635)
Dividendi e proventi simili	1.530.150	1.139.696	1.510.038	3.767.478

⁶ I dati riferiti al 31/12/2017 sono stati esposti secondo le nuove voci previste con l'introduzione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 9.

Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.753.779	738.400	750.842	552.706
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:				
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.233.977	(792.507)	44.210	(754.010)
b) attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	22.092.648	12.357.776	6.390.195	15.124.874
c) passività finanziarie	(25.853)	(4.560)	(198.189)	(463.992)
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value:				
a) attività e passività designate al FV	157.830	197.365	197.425	204.410
b) altre attività obbligatoriamente al FV	(1.586.684)	2.723.507	(5.549.827)	(1.814.841)
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:				
a) attività finanziarie al CA	(27.005.620)	(17.537.879)	(14.195.861)	(51.963.215)
b) attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	(1.170.962)	173.650	(79.107)	-
Altri oneri/proventi di gestione	9.801.979	9.244.756	10.836.068	10.717.878
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	88.401	(32.381)	(22.156)	(16.725)
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	134.153.575	117.531.790	102.041.266	69.896.490
b) altre spese amministrative (escluse le imposte indirette e tasse, contributi ai fondi di risoluzione, sponsorizzazioni sociali) ⁷	(28.481.392)	(28.238.437)	(28.825.528)	(26.160.390)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	(28.481.392)	(28.238.437)	(28.825.528)	(26.160.390)
a) spese per il personale	(50.398.272)	(45.898.730)	(42.467.738)	(36.421.475)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI	(50.398.272)	(45.898.730)	(42.467.738)	(36.421.475)
Quota dell'utile destinata al pagamento dei dividendi	(4.617.188)	-	(5.327.524)	-
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI AZIONISTI (SOCI E NON SOCI)	(4.617.188)	-	(5.327.524)	-
b) altre spese amministrative: imposte indirette e tasse, contributi ai fondi di risoluzione, rettifiche su interventi a favore del sistema bancario ⁶	(13.725.896)	(11.438.160)	(10.905.476)	(15.321.747)
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	(3.779.729)	(1.674.889)	(1.060.848)	-
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E LOCALE	(17.505.625)	(13.113.049)	(11.966.324)	(15.321.747)
b) altre spese amministrative: erogazioni liberali e sponsorizzazioni con finalità sociali	(963.562)	(877.712)	(758.879)	(760.111)
Quota utile destinato a finalità sociali	(500.000)	(500.000)	(60.000)	-
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLA COLLETTIVITÀ	(1.463.562)	(1.377.712)	(818.879)	(760.111)
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	(102.466.040)	(88.627.928)	(89.405.994)	(78.663.722)
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(252.069)	(576.429)	(247.564)	-
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:				
a) impegni e garanzie rilasciate	(644.676)	262.465	471.798	1.398.839
b) altri accantonamenti netti	(600.240)	(39.629)	(150.641)	(568.585)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(4.260.153)	(3.784.600)	(1.898.951)	(1.709.756)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(618.428)	(695.888)	(919.461)	(914.219)
Utili (Perdite) delle partecipazioni	(510.000)	(520.000)	(340.000)	(295.000)
Variazioni delle imposte anticipate e differite	(5.579.777)	(3.747.286)	248.033	5.035.438
(Utile) destinato alle riserve	(19.222.192)	(19.802.495)	(9.798.487)	5.820.515
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	(31.687.535)	(28.903.862)	(12.635.273)	8.767.232
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO E TRATTENUTO	(134.153.575)	(117.531.790)	(102.041.266)	(69.896.490)

Il valore economico generato passa dai 117,5 milioni dell'esercizio precedente a oltre 134,1 milioni di euro dell'esercizio attuale, con un incremento percentuale pari al 14,1%.

⁷ le spese amministrative sono state nettate di quanto relativo alle imposte indirette (classificate nel valore economico distribuito alla pubblica amministrazione) e delle erogazioni a favore di iniziative sul territorio (valore economico distribuito alla collettività).



Rapporto con i fornitori

Identificarsi come soggetto attento al territorio e alle comunità significa per Banca Valsabbina manifestare la propria responsabilità sociale verso i propri clienti, cercando sempre di sviluppare “soluzioni” a supporto del tessuto economico.

La Banca adotta un modello di gestione della catena di fornitura che tiene in considerazione variabili sociali ed ambientali. La selezione dei fornitori di beni e servizi avviene attraverso questi presupposti e dove possibile, incentiva il radicamento locale per favorirne una crescita ulteriore.

Banca Valsabbina ha adottato un “Regolamento per la gestione ed il controllo della spesa”, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2016. Il Regolamento fornisce gli indirizzi per la pianificazione, l’assunzione ed il controllo delle spese della Banca, prevedendo la costituzione di uno specifico **Comitato per il Controllo della Spesa**, che si relaziona con il CdA sulle decisioni assunte, composto da 5 membri: un componente della Direzione Generale e 4 responsabili di Area (Divisione Risorse, Servizio Organizzazione, Settore Amministrativo, Risk Management Pianificazione e Controllo).

Secondo il Regolamento, ogni spesa viene sottoposta all’Organo deliberante da un Organo proponente, cui compete la formulazione di una proposta motivata e documentata in merito ad ogni elemento di valutazione dell’operazione. Sia all’ Organo proponente che all’ Organo deliberante spetta, pertanto, l’assunzione di responsabilità sulla correttezza e sull’esito dell’operazione.

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori, il Regolamento stabilisce che, nel caso di spese per importi superiori ai 10.000€, dovrà obbligatoriamente essere indetta una gara. Ai nuovi fornitori – o i fornitori conosciuti per i quali sono modificati gli assetti societari o economici – vengono chiesti i seguenti documenti:

- presentazione della Società;
- ultimo bilancio approvato;
- visura camerale;
- composizione societaria;
- documento unico regolarità contributiva (DURC);
- Dichiarazione di impegno ai sensi del D.lgs. 231/01 soggetti terzi;

- Certificazione ISO 9000 (se presente e per ditte con più di 5 dipendenti).

Inoltre, ai fornitori è richiesta evidenza di conformità ad alcune normative, tra cui:

- piano operativo di sicurezza;
- eventuali richieste di autorizzazione di subappalto dei lavori;
- relazione informale della Valutazione dei Rischi e Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- elenco dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- gli attestati legati agli adempimenti in merito a salute e sicurezza (addetto primo soccorso, addetto antincendio, RSPP, nomina del Medico Competente);
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità Tecnico Professionale;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Certificati di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio;
- Copia delle polizze assicurative;
- elenco dei dipendenti con copia di documento di identità.

Il fornitore viene quindi selezionato dopo un'attenta valutazione della documentazione a supporto e con quanto indicato nel Regolamento di Banca Valsabbina.

Secondo il Codice Etico, inoltre, *“ogni acquisto in favore della Banca deve essere condotto con lealtà, integrità, riservatezza, diligenza, professionalità e obiettività di giudizio, da personale qualificato che si assume la responsabilità delle proprie valutazioni e dei propri giudizi, assicurando nell'attività di acquisto alla Banca l'osservanza di tutte le disposizioni normative rilevanti”*. Tutti i dipendenti e i collaboratori addetti al processo di acquisto:

- sono tenuti al rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni loro affidate;
- devono mantenersi liberi da obblighi personali verso i fornitori;
- devono mantenere i rapporti e condurre le trattative con i fornitori in modo da creare una solida base per relazioni reciprocamente convenienti e di lunga durata;
- sono tenuti a segnalare qualsiasi tentativo o caso di alterazione dei normali rapporti commerciali;
- non devono offrire beni o servizi, in particolare sotto forma di regali, a personale di altre Società o Enti per ottenere informazioni riservate o benefici diretti o indiretti rilevanti, per sé o per la Banca;
- non devono accettare beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte del rilascio di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti.

Approvvigionamenti

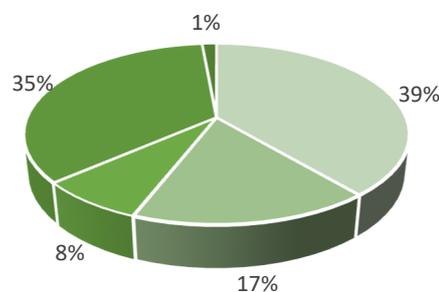
La filiera di Banca Valsabbina è costituita, per il 2020, da un tessuto di 626 fornitori (930 nel 2019) che erogano prodotti e servizi per la Banca (fornitori attivati con almeno un ordine nel corso dell'anno). Si tratta principalmente di realtà appartenenti al tessuto locale bresciano. Ciò permette alla Banca di contribuire attivamente alla crescita del proprio territorio di riferimento.

Nel 2020 sono stati attivati 297 nuovi fornitori. L'importo complessivo degli acquisti effettuati è stato di circa 43,2 milioni di euro che, al netto delle spese per imposte indirette e tasse, quote associative e del contributo ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie, diventano 28,86 milioni di euro (a fronte di 28,52 milioni di euro del 2019).

Le categorie merceologiche più rappresentative sono costituite dal Centro di elaborazione dati, premi assicurativi, spese per informazioni e visure, spese legali, manutenzioni e spese telefoniche e per la trasmissione dati: da sole, queste voci pesano per oltre il 68% del totale acquisti.

Acquisti per categoria merceologica (migliaia di euro)	2020	2019	2018	2017
Centro elaborazione dati	7.486	6.948	6.154	5.817
Premi assicurativi	3.680	3.081	3.074	2.306
Spese per informazioni e visure	2.857	2.580	2.438	2.162
Affitti passivi su immobili	373	294	2.314	2.114
Spese legali	1.213	2.721	2.416	2.077
Spese di manutenzione su immobilizzazioni materiali	2.086	2.138	1.887	1.899
Spese telefoniche, postali e per trasmissione dati	2.326	2.318	1.932	1.799
Spesa di pubblicità e rappresentanza	1.372	1.316	1.236	1.210
Consulenze normative e procedurali	1.133	674	1.088	1.208
Spese di vigilanza, trasporto e custodia valori	590	880	872	779
Spese per energia elettrica e riscaldamento	657	736	701	674
Spese per la fornitura materiale ad uso ufficio	640	672	517	600
Spese di pulizia	1.101	666	612	566
Perizie e atti immobiliari	301	287	293	565
Varie minori e spese per assemblea	594	415	461	491
Lavorazione effetti, assegni e documenti presso terzi	599	568	469	456
Spese per viaggi e trasferte personale in servizio	367	642	467	440
Servizi e consulenze diverse	454	692	679	423
Spese di trasporto	274	292	284	279
Abbonamenti ed inserzioni per quotidiani e riviste	166	200	207	193
Acquisto materiale promozionale	84	100	136	117
Spese condominiali e di manutenzione immobili in affitto	189	160	101	112
Spese amministrative cartolarizzazione	211	87	652	83
Costo del servizio per contratti di somministrazione	93	44	25	12
Contributi per Servizio di Tesoreria e ad associazioni varie	9	9	16	9
Totale	28.855	28.520	29.031	26.391

Distribuzione geografica dei fornitori 2020 (per numero di fornitori)



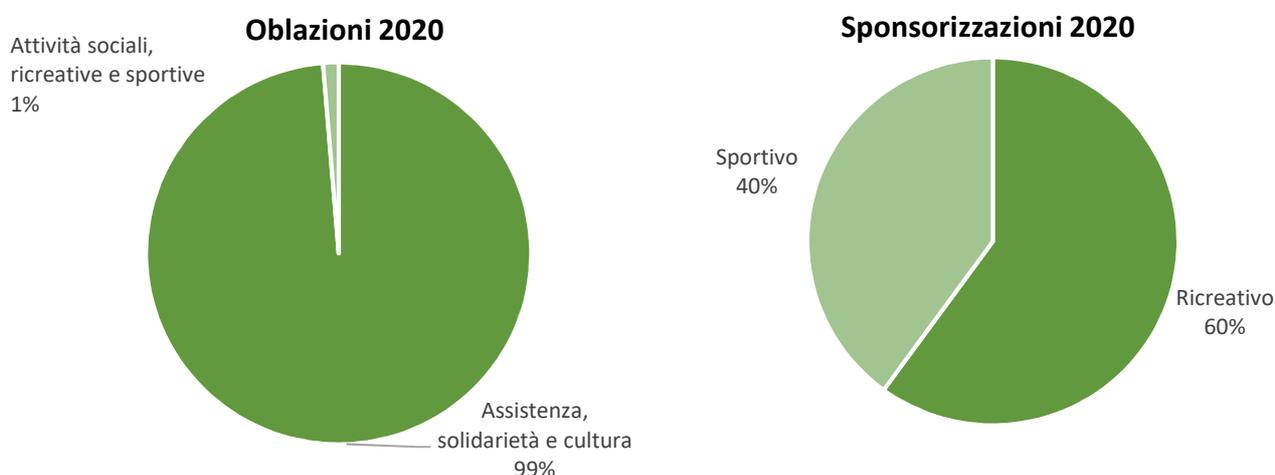
- BRESCIA 38,82%
- MILANO 17,09%
- VERONA 7,67%
- RESTO D'ITALIA 34,98%
- RESTO D'EUROPA 1,44%

RAPPORTO COL TERRITORIO E LA COMUNITÀ

Banca Valsabbina è da sempre attenta alle esigenze del territorio ed effettua numerosi investimenti nella comunità, sotto forma di erogazioni liberali, sponsorizzazioni ed elargizioni a Enti locali connessi a servizi di tesoreria.

Gli investimenti per la comunità sono effettuati negli ambiti socioassistenziale, scolastico, formativo, culturale, sportivo, di promozione del territorio.

Nel corso del 2020 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione di stanziare € 90.000 per le sponsorizzazioni oltre a € 500.000 per beneficenza (cifra considerevole dovuta alla gravissima crisi sanitaria che ha colpito il mondo intero ed ha avuto in Brescia uno dei luoghi di maggior sofferenza). Nel corso dell'esercizio, 87 provvedimenti hanno visto la Banca protagonista e/o sostenitrice di interventi di natura assistenziale, sociale e culturale, per un totale di 482 mila euro.



Iniziative e progetti sponsorizzati

Nel 2020, Banca Valsabbina ha sostenuto importanti progetti, tra cui:

- **AIUTIAMO BRESCIA:** Raccolta fondi denominata #AiutiAMObrescia promossa da Giornale di Brescia e Fondazione Comunità Bresciana, finalizzata ad acquistare respiratori B-pap ed ogni altra attrezzatura o dispositivo di cui necessitavano urgentemente tutti gli ospedali bresciani. In considerazione dello spirito popolare che ha sempre contraddistinto l'attività della Banca si è ritenuto che il nostro Istituto non potesse restare indifferente alle difficoltà che la città di Brescia stava vivendo (importo erogato euro 300.000).
- **AZIENDA OSPEDALIERA DEL GARDA:** In considerazione della situazione emergenziale che le strutture sanitarie hanno dovuto affrontare si è ritenuto di destinare euro 100.000 a favore degli Ospedali di Manerbio, Gavardo e Desenzano che fanno capo alla ASST del Garda.
- **SOSTieni BRESCIA:** Fondo istituito dal Comune di Brescia per sostenere le famiglie residenti a Brescia che hanno subito gravi riduzioni e/o hanno perso totalmente le fonti reddituali. Si è ritenuto di dare un tangibile segno di vicinanza ai cittadini in difficoltà sostenendo il fondo con un importo pari ad euro 15.000.

- **PRO LOCO CITTA' DI SALO':** 62° edizione di uno dei festival estivi più longevi e blasonati d'Italia. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria Covid19, la programmazione degli eventi ha subito un blocco drastico, quasi annullando di fatto eventi e spettacoli. L'Associazione è comunque riuscita ad organizzare il Concerto – con la partecipazione del Coro della Cappella Sistina e Ottoni della Cappella Musicale con il violinista Teofil Milenkovic – nella splendida cornice del Duomo di Salò. Il Concerto ha voluto rappresentare un segnale di ringraziamento per tutti i cittadini, tutti gli operatori sanitari, tutti i volontari, tutte le forze dell'ordine che si sono prodigati per aiutare nel periodo di emergenza. Si è ritenuto di sostenere il progetto con un contributo pari ad euro 12.200.
- **FOBAP ONLUS:** La Fondazione Bresciana Assistenza Psicodisabili intende realizzare un libro ed una mostra per sensibilizzare la comunità bresciana sul tema dei minori autistici, fenomeno poco conosciuto ma che riguarda un numero significativo di persone. Si è ritenuto di sostenere il progetto con un contributo pari ad euro 6.000.
- **ESSERE BAMBINO:** Associazione per la salute del bambino che opera presso l'Ospedale Civile di Brescia con operatrici, psicologhe e volontari che supportano i piccoli ricoverati nei reparti di Chirurgia Pediatrica, Ortopedia-Otorino Pediatrici, U.O. Maxillo Facciale e Pediatria e organizzano colloqui di sostegno ai familiari. La mission presso i reparti pediatrici è stata ancora più impegnativa nel terribile periodo dell'emergenza. Si è quindi ritenuto di sostenere l'Associazione con il solito contributo pari ad euro 5.000.

Erogazioni

Banca Valsabbina è molto attiva in ambito sociale ed associazionistico, ponendosi come un importante supporto per le Onlus, le realtà sportive e non profit dei territori in cui opera.

Nel corso dell'ultimo esercizio, infatti, ha sostenuto importanti progetti con erogazioni in diversi ambiti.

Tra le più significative vi sono:

- Accordo da 200mila euro con **Brescia Millenium Volley** (società sportiva di pallavolo femminile, con un importante settore giovanile che conta oltre 200 tesserate bresciane) per il ruolo di title-sponsor della prima squadra militante nel massimo campionato italiano di serie A1. Le atlete della “Banca Valsabbina Millenium Brescia” sono testimonial della campagna di raccolta fondi #AceForTheCure, ideata da Banca Valsabbina: 100 euro donati in beneficenza per ogni “ace” (punto diretto su battuta) realizzato dalle pallavoliste durante i match casalinghi c/o il PalaGeorge di Montichiari (Bs).
- Accordo da 20mila euro con l'agenzia partner Gruppo Wise per la realizzazione del progetto **BAM Your Team**, finalizzato alla creazione del running team Banca Valsabbina iscritto alla Brescia Art Marathon, con un percorso di allenamento specialistico per favorire uno stile di vita salutare, migliorando la worklife balance dei dipendenti coinvolti.
- Un contributo all'**Organizzazione Susan G. Komen Italia** – con sede negli Stati Uniti e un importante radicamento anche sul territorio europeo – in prima linea nella cura dei tumori al seno e nell'assistenza delle pazienti oncologiche.
- Un contributo alla **Fondazione A.I.B.** destinato alla definizione di una **borsa di studio** per gli studenti del “Liceo Internazionale per l'Impresa Guido Carli” di Brescia.

- Un contributo al **Ma.Co.f. – Centro della Fotografia Italiana** – in partnership con il Comune di Brescia e la Centrale del Latte di Brescia, per supportare l’avvio di progetti, attività culturali, mostre (reali e virtuali) e pubblicazioni.
- Un contributo ad **Editoriale Bresciana** per supportare i progetti editoriali che coinvolgono e premiano gli studenti bresciani impegnati nel programma di alternanza scuola-lavoro e gli studenti degli istituti tecnici bresciani (es. progetto “Da Vinci 4.0”).
- Un contributo alla **Polizia di Stato – Sezione di Brescia** per la realizzazione di una guida alla sicurezza stradale, destinata agli studenti delle scuole secondarie di primo grado.
- Un contributo al **Consorzio bresciano C.B.B.O.**, impegnato nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti, finalizzato alla realizzazione del progetto educativo “Riciclo è vita”, destinato agli studenti delle scuole primarie.
- Un contributo al **Consorzio Brescia Centro**, associazione di categoria che raggruppa i negozianti del centro storico di Brescia, attivi nella promozione del commercio al dettaglio e di prossimità.
- Un contributo al **Comune di Monza** per la realizzazione della rassegna artistico-culturale “Monza in acquarello”, con appuntamenti dedicati agli appassionati e alle famiglie, per sensibilizzare la cittadinanza ai valori dell’arte e della pittura.
- Un contributo all’associazione bresciana **Palco Giovani**, attiva nella promozione del teatro dialettale, nell’organizzazione di eventi artistico-culturali presso la prestigiosa sede del Castello di Brescia e di iniziative sociali destinate agli anziani e alla cittadinanza residente nelle periferie (es. “Cene di quartiere”).
- Rinnovo dell’**accordo con il FEI** (Fondo Europeo per gli Investimenti) che prevede l’adesione della Banca al programma “EASI” (Programma dell’UE per l’occupazione e l’innovazione Sociale). Nell’ambito di tale progetto Banca Valsabbina può finanziare imprese sociali a condizioni più favorevoli per il cliente, grazie all’ottenimento di una garanzia sui finanziamenti erogati sotto EASI pari all’80 % degli importi finanziati.
- Stanziamenti vari finalizzati alla partecipazione a **workshop e momenti di approfondimento** in remoto, **dedicati alla clientela e al pubblico**, con l’obiettivo di fare educazione finanziaria sui temi del risparmio e dell’investimento.

LA GESTIONE RESPONSABILE DELL'AMBIENTE

Banca Valsabbina opera attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente, al fine di ridurre l'impatto delle proprie attività all'esterno; infatti viene prestata la massima attenzione al consumo razionale delle risorse energetiche e alla riduzione dei materiali principali, quali carta e toner; inoltre, particolare riguardo è posto sullo smaltimento dei rifiuti e sulla raccolta differenziata. Banca Valsabbina richiama il rispetto della normativa ambientale all'interno del proprio Modello 231, dove è chiaramente identificato il rischio di reati ambientali. Quanto previsto dal Modello, vista la natura dell'attività bancaria a ridottissimo impatto ambientale, viene considerato sufficiente dalla Banca per contrastare il rischio ambientale: per questo motivo non è stata predisposta una specifica policy relativa a questa tematica.

Infine, si evidenzia che la Società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso i terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Consumi energetici

Banca Valsabbina, per riscaldare gli ambienti di lavoro (sedi e filiali), utilizza prevalentemente il teleriscaldamento e il gas naturale e solo in minima misura il GPL. La flotta aziendale è composta da autovetture che consumano diesel o benzina, con la recente introduzione di un elemento a trazione ibrida. L'incremento del consumo di carburante rispetto allo scorso anno è principalmente dovuto all'ampliamento della flotta aziendale resosi necessario anche in considerazione del progressivo sviluppo della rete territoriale della Banca.

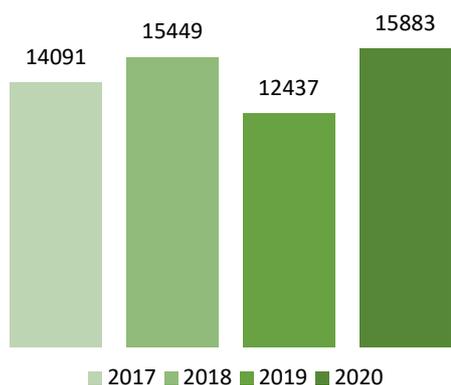
Tipologia di consumo	2020		2019		2018		2017	
	Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
RISCALDAMENTO		4.678,19	-	4.807,6	-	4.896,50	-	4.586,10
<i>Gas naturale (Sm³)</i>	82.374 Sm ³	2.952,28	89.775 Sm ³	3.217,54	87.865 Sm ³	3.087,10	83.004 Sm ³	2.916,30
<i>GP aria propanata (Sm³)</i>	1.067 Sm ³	25,4	929 Sm ³	22,11	1.287 Sm ³	30,9	1.003 Sm ³	24,1
<i>Teleriscaldamento (KWh)</i>	472.365 KWh	1.700,52	435.531 KWh	1.567,9	494.038 KWh	1.778,50	457.146 KWh	1.645,70

CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE		944,35	-	827,7	-	758,2	-	443,7
<i>Diesel (l)</i>	25.819,34 l	928,98	22.517 l	810,3	20.501 l	738,4	11.720 l	422,1
<i>Benzina (l)</i>	467,83 l	15,37	530 l	17,4	679 l	19,8	742 l	21,6

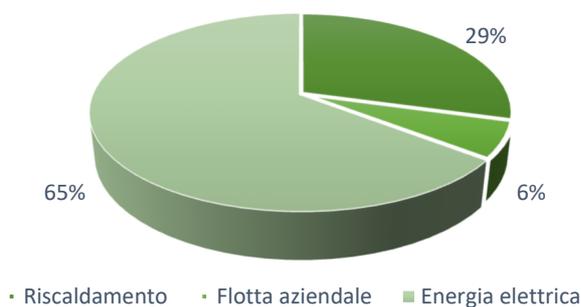
ENERGIA ELETTRICA		10.260,68	-	9.702,7	-	9.794,4	-	9.061,5
<i>Elettricità acquistata e consumata (KWh)</i>	2.850.188 KWh	10.260,68	2.695.191 KWh	9.702,7	2.720.676 KWh	9.794,4	2.517.087 KWh	9.061,5

Nel 2020 il consumo - tra riscaldamento, flotta aziendale ed energia elettrica, è stato di 15.883 GJ di energia, in linea rispetto al 2019 dove sono stati consumati circa 15.338 GJ di energia.

Consumi energetici in GJ al 31.12.2020



Consumo energetico in GJ al 31.12.2020



Emissioni

Emissioni CO ₂ equivalente SCOPE 1	2020	2019	2018	2017
Gas naturale	166,61	182,29	172,56	163,01
GPL	1,66	1,08	2,025	1,57
Teleriscaldamento	170,05	156,79	163,33	151,13
Diesel	65,74	58,41	54,33	31,06
Benzina	1,01	1,17	1,45	1,58
Totale	405,08	399,75	393,695	348,35

Emissioni CO ₂ equivalente SCOPE 2	2020	2019	2018	2017
Energia elettrica	1.026,07	970,27	899,46	832,15
Totale	1.026,07	970,27	899,46	832,15

Le emissioni di CO₂ immesse in atmosfera da Banca Valsabbina ammontano a circa 1.431 tonnellate per l'anno 2020, in leggero aumento rispetto all'anno precedente il cui dato ammontava a circa 1.370 tonnellate.

Emissioni di CO₂ del quadriennio per Scope



Uso dei materiali e rifiuti

Le Banche, per la tipologia di business, utilizzano grandi quantitativi di carta, toner e altri materiali da ufficio. Banca Valsabbina adotta comportamenti finalizzati alla riduzione dei propri consumi. In particolare, la Banca è impegnata sul progetto “paperless”, che prevede l’adozione di strumenti di Firma Elettronica Avanzata nell’ambito dei processi svolti allo sportello bancario, e più in generale su una progressiva digitalizzazione dei processi.

Inoltre, l’introduzione della fatturazione elettronica ha comportato una razionalizzazione del consumo di carta. Le fatture vengono scaricate dal portale dell’intermediario dell’agenzia delle Entrate, così come l’iter autorizzativo non prevede più la stampa cartacea ma la conservazione in pdf attraverso un sistema di conservazione documentale.

Nel 2020, sono stati acquistati e consumati 76.400 kg di carta, in aumento rispetto al 2019 a seguito dell’apertura di nuove filiali. La carta acquistata è tutta certificata FSC[®] che certifica la provenienza del prodotto da foreste gestite in maniera corretta e responsabile, secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Consumo di carta	2020			2019			2018		
	N. risme	N. Fogli	Peso (Kg)	N. risme	N. fogli	Peso (Kg)	N. risme	N. fogli	Peso (Kg)
Carta A4	30.200	15.100.000	75.500	29.270	14.635.000	73.175	26.270	13.135.000	65.675
Carta A3	180	90.000	900	220	85.000	1.100	170	85.000	850
Totale	30.380	15.190.000	76.400	29.490	13.220.000	74.275	26.440	13.220.000	66.525

Consumo di toner	2020	2019	2018
Costo totale (iva inclusa)	404.787 €	284.711 €	254.870 €
Num. stampanti / fotocopiatrici	800	813	620
Costo per stampante	506 €	350 €	411 €

La Banca effettua la raccolta differenziata di carta e cartone. Nel 2020 sono stati riciclati 56.520 kg di carta e cartone, contro i 57.110 kg riciclati nel 2019. Inoltre, durante l’esercizio, sono stati raccolti 1.968 kg di rifiuti di cui 461 Kg pericolosi.

Rifiuti prodotti, destinati a recupero e a smaltimento	Udm	2020	2019
Totale rifiuti prodotti	kg	1.968	910
Di cui pericolosi	kg	461	230
Di cui non pericolosi	kg	1.507	680
Totale rifiuti destinati a recupero (riuso o riciclo)	kg	1.968	910
Di cui pericolosi	kg	461	230
Di cui non pericolosi	kg	1.507	680
Totale rifiuti destinati a smaltimento (discarica o termovalorizzazione)	kg	0	0
Di cui pericolosi	kg	0	0
Di cui non pericolosi	kg	0	0

TABELLA DI CORRELAZIONE GRI STANDARD

La Dichiarazione Non Finanziaria di Banca Valsabbina è predisposta in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. 254/16 e utilizza i principi e gli indicatori dei GRI Standards. Nello specifico, gli indicatori utilizzati per la rendicontazione degli aspetti materiali descritti nella Nota Metodologica sono illustrati nella tabella seguente (GRI Referenced).

GRI Standard Title	GRI Disclosure Number	GRI Disclosure Title	Numero di pagina e omissioni
GRI 102: General Disclosures 2016 - Profilo Organizzativo	102-1	Nome dell'organizzazione	3
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	9
	102-4	Luogo delle attività	9
	102-5	Proprietà e forma giuridica	9-10
	102-6	Mercati serviti	9
	102-8	Informazioni su dipendenti e lavoratori	19-20
	102-9	Catena di fornitura	43-44
	102-11	Principio de precauzione	6-7
	102-12	Iniziative esterne	46-47
	102-13	Adesione ad associazioni	47-48
GRI 102: General Disclosures 2016 - Processo di reporting	102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	3
	102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	3
	102-47	Elenco degli aspetti materiali	6-7
	102-50	Periodo di rendicontazione	3
	102-51	Data del report più recente	3
	102-52	Periodicità della rendicontazione	3
	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	3
	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	3
	102-55	Indice dei contenuti GRI	52
	102-56	Assurance esterna	55
GRI 103: Management approach	103-1:3	Management approach 2016	9; 13; 16; 18; 27-30; 35-37; 41; 43; 46; 49
GRI 102: General Disclosures 2016 - Strategia	102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	6-7
GRI 102: General Disclosures 2016 - Etica e integrità	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	9
GRI 102: General Disclosures 2016 - Governance	102-18	Struttura di governo	11-12
	102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	3
GRI 102: General Disclosures 2016 - Coinvolgimento degli stakeholder	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	7-8
	102-41	Accordi di contrattazione collettiva	27
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	41-42
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-2	Proporzione di alti dirigenti assunti dalla comunità locale	22

GRI Standard Title	GRI Disclosure Number	GRI Disclosure Title	Numero di pagina e omissioni
GRI 204: Pratiche di acquisto 2016	204-1	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	45
GRI 205: Anti-corruzione 2016	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure	32
	205-3	Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive intraprese	17
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati suddivisi per peso e volume	51
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	49
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scopo 1)	49-50
	305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (scopo 2)	49-50
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	51
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	43-44
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Tasso di assunzione e turnover del personale	23
	401-2	Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	26-27
	401-3	Congedi parentali	25
GRI 402: Relazioni sindacali 2016	402-1	Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi	27
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2016	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	28-30
	403-9	Infortuni sul lavoro	27
GRI 404: Formazione ed educazione 2016	404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente	32
	404-2	Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza nella gestione del fine carriera	31-32
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	24
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità dei dipendenti e degli organi di governo	12;20
	405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	25
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	Aree di operatività con implementazione di programmi di coinvolgimento della comunità locale, valutazione di impatto e sviluppo	46-47
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	43-44
GRI 418: Privacy del consumatore 2016	418-1	Reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei clienti	37
GRI 419: Compliance socioeconomica	419-2	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	40
G4 Sector disclosures: Financial services	FS7	Valore monetario dei prodotti e servizi disegnati con specifici benefici	16
	FS8	Valore monetario dei prodotti e servizi disegnati con specifici benefici ambientali	16



Banca Valsabbina S.C.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente sulla
dichiarazione individuale di carattere non finanziario ai sensi
dell'art.3, c.10, D.Lgs.254/2016 e dell'art.5 Regolamento
Consob adottato con delibera n.20267 del gennaio 2018

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione individuale di carattere non finanziario ai sensi dell'art.3, c.10, D.Lgs.254/2016 e dell'art.5 Regolamento Consob adottato con delibera n.20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Banca Valsabbina S.C.p.A.

Ai sensi dell'art.3, c.10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n.254 (di seguito il "Decreto") e dell'art.5 del Regolamento CONSOB n.20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione di carattere non finanziario di Banca Valsabbina S.C.p.A. (di seguito la "Banca") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta ai sensi dell'art.3 Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 1 marzo 2021 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dall'art.3 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI – Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), con riferimento alla selezione di GRI Standards da essi individuati come standard di riferimento per la rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art.3, c.1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Banca e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività della Banca, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività della Banca, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dalla Banca e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dalla stessa.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge sull'osservanza delle osservazioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *“International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information”* (di seguito *“ISAE 3000 Revised”*), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (*“reasonable assurance engagement”*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche della Banca rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall’art.3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico - finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio di esercizio della Banca;
3. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell’attività della Banca, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell’art.3 del Decreto;
 - politiche praticate dalla Banca connesse ai temi indicati nell’art.3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell’art.3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett.a);

4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Banca ed abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Banca:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;

- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF di Banca Valsabbina S.C.p.A relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dall'art.3 del Decreto e dai GRI Standards.

Altri aspetti

La DNF per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, i cui dati sono presentati a fini comparativi, è stata sottoposta ad un esame limitato da parte di un altro revisore che, il 23 aprile 2020, ha espresso su tale DNF una conclusione senza rilievi.

Verona, 8 marzo 2021

Mazars Italia S.p.A.



Alfonso Iorio
Socio